

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

A	ALFA
A	<i>Vedi</i> Ampere.
A battery	<i>Vedi</i> Batteria A.
A.M.	Ante Meridian. Prima di mezzogiorno, cioè mattino. Si può trovare scritto anche AM, senza punti.
A/D	Analogico/Digitale. Indica un circuito che trasforma un segnale da analogico a digitale.
AAR	Automatic Alternate Routing. <i>Vedi</i> Instradamento alternato automatico.
ABAUD	Velocità di trasmissione dei dati fra computer e TNC. In alcuni controlli di nodo di terminale è chiamato TBAUD.
absolute delay	<i>Vedi</i> Ritardo assoluto.
AC	Alternating Current. <i>Vedi</i> Corrente alternata.
ACC	Accessorio.
accesso multiplo	Nella radio packet è la capacità di far parte di un collegamento di comunicazione con più di una sola stazione. Quando è fatto con metodi analogici si parla di FDMA, con i digitali di TDMA.
accordatore d'antenna	Apparato di accoppiamento d'impedenza che eguaglia l'impedenza del sistema d'antenna a quella del trasmettitore, del ricevitore o del ricetrasmettitore.
ACK	"Ricevuta" inviata dalla stazione packet di destinazione per avvisare la stazione mittente che ha ricevuto un pacchetto senza errori. In questo modo la stazione mittente sa se può inviare un altro pacchetto o se deve rinviare il pacchetto perso o con errori. <i>Vedi anche</i> NACK.
adaptive routing	<i>Vedi</i> Instradamento adattativo.
adattamento dell'antenna	Trasformazione per far sì che l'impedenza dell'antenna alla risonanza sia uguale all'impedenza del circuito d'uscita del trasmettitore.
adattatore d'antenna	Dispositivo per accoppiare l'impedenza dell'antenna all'impedenza del trasmettitore, del ricevitore o del ricetrasmettitore.
address	<i>Vedi</i> Indirizzo.
AF	1) Audio Frequency. <i>Vedi</i> Frequenza audio. 2) Abbreviazione di Africa.
AFC	Automatic Frequency Control. <i>Vedi</i> Controllo automatico di frequenza.
AFSK	<i>Vedi</i> Audio Frequency-Shift Keying.
AGC	Automatic Gain Control. <i>Vedi</i> Controllo di guadagno automatico.
A-index	<i>Vedi</i> Indice A.
ALC	Automatic Level Control. <i>Vedi</i> Controllo di livello automatico.
alias	Pseudonimo normalmente usato per identificare la localizzazione di un digipeater.
alimentazione di riserva a batteria	1) Alimentazione fornita da una batteria che supplisce alla temporanea 2) Batteria interna, generalmente al litio, che fornisce energia elettrica alla RAM di un apparato (es. TNC) quando lo si spegne, mantenendo le informazioni memorizzate.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

all mode	Letteralmente "tutte le modalità". Indica un ricetrasmittitore capace di operare in SSB, CW, AM e FM.
Aloha Net	Uno dei primi esperimenti (1975) di packet radio condotti dall'Università delle Hawaii.
alternate route	<i>Vedi</i> Percorso alternativo.
AM	Amplitude Modulation. <i>Vedi</i> Modulazione d'ampiezza.
American National Standards Institute (ANSI)	Organizzazione che stabilisce gli standard statunitensi per praticamente ogni manufatto: viti, dadi, pneumatici, pellicole, computer etc. <i>Vedi anche</i> ISO.
American Wire Gauge (AWG)	Indicazione del diametro dei fili conduttori, in particolar modo dei doppini, usata nelle pubblicazioni americane. Tanto più basso è il valore AWG, tanto più grande è il diametro dei fili.
ampere (A)	Unità di misura dell'intensità della corrente elettrica (I), così denominata in onore di André-Marie Ampere. Un ampere è pari al flusso di $6,24 \times 10^{18}$ elettroni al secondo. Talvolta è abbreviato nelle pubblicazioni americane come amps.
ampiezza	Massima deviazione dal suo valore medio di un segnale elettronico.
Amplitude Modulation (AM)	<i>Vedi</i> Modulazione d'ampiezza.
AMRAD	AMateur radio Research And Development. Ente morale della Virginia (USA) che ha promosso molte delle odierne linee guida e conoscenze che interessano la radio packet.
AMSAT	AMateur SATellite. Ente statunitense che si occupa dello sviluppo e messa in orbita di satelliti amatoriali. Il primo satellite lanciato è stato OSCAR I.
AMTEX	AMtor TEXT. Sistema di trasmissione di messaggi usato dalle stazioni AMTOR. È simile al sistema NAVTEX della Guardia costiera statunitense per gli avvisi ai naviganti.
AMTOR	
ANF	Automatic Notch Filter (Filtro notch automatico). Il notch è un filtro che attenua fortemente una banda ristretta; talvolta è chiamato anche filtro arresta banda o filtro reietta banda.
angolo critico	Massimo angolo col quale un segnale radio è riflesso dalla ionosfera. Angoli più bassi generalmente determinano trasmissioni a maggior distanza.
ANL	Automatic Noise Limiter. <i>Vedi</i> Limitatore di rumore automatico.
ANSI	<i>Vedi</i> American National Standards Institute.
ANT	Antenna.
antenna	Apparato che intercetta od irradia energia in radiofrequenza.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

antenna "ground-plane"	Modello di antenna omnidirezionale costituita da un elemento radiante verticale centrale lungo 1/4 di lunghezza d'onda e diversi (almeno 4) elementi radiali che si estendono radialmente dalla base ed anch'essi lunghi 1/4 di lunghezza d'onda. I radiali costituiscono un "piano di terra" fittizio.
antenna bibanda	Antenna progettata per l'uso con due diverse bande radioamatoriali.
APC	Automatic Power Control. <i>Vedi</i> Controllo di potenza automatico.
APLink	Amtor Packet Link. Programma BBS AMTOR.
apparecchiatura terminale	Periferiche, apparati e loro interfacce usate per spedire dati su una rete radio packet o verso una stazione o un terminale packet di destinazione (DTE).
ARES	Amateur Radio Emergency Service (Servizio d'emergenza radioamatoriale). Organizzazione di servizio pubblico dell'ARRL.
ARI	Associazione Radioamatori Italiani. È l'associazione nazionale dei radioamatori italiani.
armonica	1) Multiplo esatto di una frequenza fondamentale; seconda armonica =
ARPA	Advanced Research Projects Agency. È l'agenzia del Ministero della Difesa degli Stati Uniti che si occupa dei progetti di ricerca avanzata. Da un progetto dell'ARPA è nato Internet.
ARPA Suite	Insieme di protocolli standardizzati che comprende TCP e IP, ma lascia i layer inferiori non specificati.
ARQ	Richiesta di ripetizione automatica usata in AMTOR.
ARRL	American Radio Relay League. Associazione dei radioamatori statunitensi.
ASCII	
asincrono	Processo senza un controllo centrale o che accade in intervalli di tempo non prevedibili fra fasi successive. È la modalità tipica della telegrafia e dei computer. Richiede la trasmissione di bit di "start" e "stop" per fornire la sincronizzazione di decodifica dal lato ricevitore.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

ASLIP	Asynchronous Serial Line Protocol (Protocollo asincrono di linea seriale). Generalmente chiamata semplicemente SLIP, è una tecnica per codificare i datagrammi IP affinché possano essere trasmessi attraverso normali modem ed apparati di comunicazione asincroni.
ASR	Automatic Send-Receive. <i>Vedi</i> Invio-ricezione automatica.
assorbimento	Riduzione della forza di un segnale radio nell'ionosfera.
ATT	<i>Vedi</i> Attenuatore.
attenuatore	Circuito progettato per attenuare l'ampiezza di un segnale.
attenuazione	Diminuzione fra la potenza inviata e quella ricevuta a causa di perdite nelle apparecchiature, nelle linee o negli altri apparati di trasmissione e ricezione. È normalmente espressa in dB.
ATV	Amateur Television (Televisione radioamatoriale). <i>Vedi</i> FSTV e SSTV.
Audio Frequency-Shift Keying (AFSK)	Codifica a scostamento di audiofrequenza. Metodo di modulazione per l'invio d'informazioni digitali attraverso la radio: per il segnale 0 (zero) si usa una tonalità, per il segnale 1 (uno) un'altra. È lo stesso meccanismo usato dai modem telefonici e da quelli packet radio. Quando associato con il packet VHF, lo scostamento di frequenza è normalmente 1.000 Hz. <i>Vedi</i> FSK.
autobaud	<i>Vedi</i> Riconoscimento automatico della velocità in Baud.
autoforward	Processo con cui una BBS riconosce che ha dei messaggi per altre BBS, si collega e li invia. Ciò permette agli utenti packet di inviare posta in modalità differita dovunque esista nel mondo una BBS compatibile packet.
Automatic Alternate Routing (AAR)	<i>Vedi</i> Instradamento alternativo automatico.
Automatic Frequency Control (AFC)	<i>Vedi</i> Controllo automatico di frequenza.
Automatic Gain Control (AGC)	<i>Vedi</i> Controllo di guadagno automatico.
Automatic Level Control (ALC)	<i>Vedi</i> Controllo di livello automatico.
Automatic Noise Limiter (ANL)	<i>Vedi</i> Limitatore di rumore automatico.
Automatic Power Control (APC)	<i>Vedi</i> Controllo di potenza automatico.
Automatic Send-Receive (ASR)	<i>Vedi</i> Invio-ricezione automatica.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

Automatic Volume Control (AVC)	<i>Vedi</i> Controllo automatico del volume.
Automatic Routing	<i>Vedi</i> Instradamento automatico.
AVC	Automatic Volume Control. <i>Vedi</i> Controllo automatico del volume.
AWG	<i>Vedi</i> American Wire Gauge.
AX.25	

B	BRAVO
backbone	<i>Vedi</i> Dorsale.
backscatter	<i>Vedi</i> Diffusione di ritorno.
balun	Semplice trasformatore usato per convertire un ingresso sbilanciato in un'uscita bilanciata. Un esempio è l'accoppiamento di un'antenna bilanciata, come un dipolo, ad una linea coassiale.
banda	Gamma di frequenze; nelle trasmissioni analogiche è l'insieme delle frequenze, fra due limiti definiti, destinate ad un uso specifico, come ad esempio la banda dei 20 metri.
banda base	Nelle comunicazioni radio packet, la banda totale di frequenze occupata dall'insieme di tutti i segnali dati utilizzati per modulare una portante. Nelle LAN un percorso trasmissivo fisico che usa i segnali digitali diretti, generalmente indicata in Mbps.
banda C	Porzione dello spettro elettromagnetico, da 4 a 6 GHz, usata nelle trasmissioni a microonde e satellitari.
banda incrociata	Metodo di comunicazione che trasmette su una banda e riceve su un'altra.
banda Ka	frequenze radio a microonde nella regione da 20 a 30 GHz, parte delle quali sono usate per le operazioni satellitari e per "bypass" terrestri (23 GHz).
banda Ku	Frequenze radio a microonde nella regione da 10 a 20 GHz, parte delle quali sono usate per le operazioni satellitari dai 12 ai 14 GHz (ad esempio i satelliti Eutelsat ed Astra) e per "bypass" terrestri a 10 e 18 GHz.
banda laterale	Segnali addizionali, collocati sopra e sotto la frequenza della portante, che derivano dal processo di modulazione che inserisce le informazioni sulla portante stessa. Filtrando una delle bande laterali, ed ottenendo perciò la "banda laterale unica", si risparmia spazio trasmissivo, raddoppiando la capacità di trasmissione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

banda passante	Gamma di frequenze che possono passare attraverso un filtro o un circuito.
bandwidth	<i>Vedi</i> Larghezza di banda.
base	Stazione radio fissa, opposto di mobile. Il termine è usato anche per identificare la stazione di controllo in una rete di stazioni radio.
base magnetica	Supporto per antenna con una grande calamita naturale, che permette una rapida installazione e rimozione da veicoli a motore od altre superfici metalliche.
batteria A	Nella prime radio, le batterie erano la fonte principale di energia. La batteria A forniva tensione al filamento, la batteria B forniva tensione alle placche delle valvole e la batteria C forniva la tensione di polarizzazione di griglia delle valvole.
batteria B	<i>Vedi</i> Batteria A.
batteria C	<i>Vedi</i> Batteria A.
battery backup	<i>Vedi</i> Alimentazione di riserva a batteria.
battimento nullo	Regolazione delle frequenze di due segnali cosicché siano esattamente uguali e in fase.
Baud	Unità di misura della velocità di un segnale digitale. La velocità in Baud è il numero di condizioni discrete o di eventi di segnale al secondo. Attenzione: Baud NON equivale a bit al secondo; solo se ciascun evento di segnale rappresenta un solo stato di bit, allora Baud è uguale a bit al secondo.
Baudot	Codice a 5 bit usato nelle comunicazioni RTTY, che consente la rappresentazione di 64 caratteri. Il nome deriva da J. M. E. Baudot, inventore francese di strumenti telegrafici. <i>Vedi</i> ASCII.
B-battery	<i>Vedi</i> Batteria A.
BBS	Bulletin Board System. Traducibile in italiano con "bacheca", è l'insieme server + software che immagazzina i messaggi e i file che si scambiano le stazioni packet. Per recuperare od inviare messaggi, l'operatore packet deve collegarsi alla BBS. Le BBS hanno inoltre la capacità, chiamata Forwarding, di trasferire file fra di loro
BCD	<i>Vedi</i> Binary coded decimal.
BCDIC	<i>Vedi</i> Binary coded decimal interchange code.
BCI	BroadCast Interference. Interferenza di radiodiffusione.
beacon	Stazione solo trasmittente che invia in continuazione lo stesso tipo di segnale, come ausilio alla radionavigazione o per determinare le condizioni di propagazione. È chiamata anche radiofaro.
Beat Frequency Oscillator (BFO)	<i>Vedi</i> Oscillatore a frequenza di battimento.
BER	<i>Vedi</i> Bit Error Rate.
BERT	<i>Vedi</i> Bit Error Rate Test/testing.
beta test	Collaudo finale che si effettua sul nuovo hardware o software, prima di distribuire il prodotto finale. Ad un gruppo di utenti tipo selezionati è fornita la versione prevista per il rilascio, perché la utilizzino nel loro lavoro quotidiano e si possano individuare difetti o problemi residui.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

BFO	Beat Frequency Oscillator. <i>Vedi</i> Circuito oscillatore di battimento.
BID	Bulleting Identification. Identificatore di messaggio. Generalmente applicato ai messaggi BBS che sono inoltrati attraverso una rete packet; lo scopo è identificare o tracciare il messaggio.
bifilare	<i>Vedi</i> Linea bifilare.
binario	Sistema di numerazione in base due rappresentato dallo 0 (zero) e 1 (uno). Una cifra binaria è chiamata "bit", contrazione di "binary digit" (cioè "cifra binaria").
binary	<i>Vedi</i> Binario.
binary coded decimal (BCD)	Notazione codificata in binario in cui ogni cifra decimale di un numero è espressa in forma binaria. Ad esempio il numero decimale 23 diventa 10111 in binario e 0010 0011 in BCD.
binary coded decimal interchange code (BCDIC)	Implementazione a 7 bit di un codice per comunicazioni sincrone di dati. Praticamente rimpiazzato dallo EBCDIC.
bipolare	Nelle comunicazioni, metodo predominante di segnalazione di linea usato per il digitale di banda base: i valori zero e uno sono rappresentati da tensioni positive e negative, come nei circuiti telegrafici "polari". Nei circuiti elettronici integrati ad alta velocità, una tecnica simile usata nei chip CMOS è tipizzata dal CMOS bipolare.
bird	Gergo statunitense per satellite.
birdie	Uccellino. Gergo statunitense per segnali spuri prodotti in un ricevitore.
Bit	Termine per cifra digitale, contrazione delle parole "binary digit". Il bit, che rappresenta la scelta fra uno (segno o mark) e zero (spazio o space) nelle comunicazioni digitali, è la più piccola unità d'informazione digitale.
Bit al secondo (b/s)	Unità di misura del flusso di trasmissione su un collegamento, il cui acronimo inglese è BPS. Spesso indicata in kb/s, Mb/s, o Gb/s (scritti talvolta come kbps, Mbps o Gbps).
Bit di parità	Bit di controllo aggiunto ad una matrice di cifre binarie per far diventare la somma di tutte le cifre o sempre pari o sempre dispari.
Bit Error Rate (BER)	Percentuale di bit errati, pari al numero medio di errori rilevati in quantità definite di bit inviati. È generalmente indicato come numero di bit errati per milione di bit inviati. Si può esprimere anche come rapporto fra il numero di bit trasmessi e il numero di bit errati ricevuti su un canale trasmissivo. Il BER è il metodo più usato per misurare la qualità dei collegamenti dati.
Bit Error Rate Test/testing (BERT)	

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

bits per second (bps)	<i>Vedi</i> Bit al secondo.
Bit-stuffing	Tecnica usata per prevenire confusione fra qualsiasi schema di bit 11111 nei dati e il carattere di flag (0111110) usato per delimitare l'inizio e la fine di ciascun frame del pacchetto.
BIU	<i>Vedi</i> Bus Interface Unit.
BLER	<i>Vedi</i> Block Error Rate.
blocco	Nelle comunicazioni radio packet è una stringa di dati inglobata in un contenitore di caratteri di sincronizzazione, indirizzamento, comando e controllo degli errori, trasmesso come un'unica entità. Equivalente ai "frame" (MAXFRAME) nei sistemi Packet Radio AX.25.
blocco a RF	Induttanza inserita negli oscillatori Hartley per separare la sorgente di alimentazione dall'elettrodo d'uscita.
blocco su occupato	Inibisce la trasmissione su una frequenza in uso.
Block Error Rate (BLER)	Rapporto fra il numero dei blocchi trasmessi e il numero dei blocchi che contengono errori; è una misura indirizzata all'utente della qualità della trasmissione dati. Sinonimo del "frame error rate" nei sistemi di linee di comunicazione digitali.
BNC	Connettore coassiale a baionetta per antenne, comunemente usato negli apparati VHF/UHF. È l'acronimo di Bayonet Niell-Concelman (Baionetta Niell-Concelman).
bobina	Conduttore avvolto in una serie di spire. <i>Vedi anche</i> Induttore.
bobina di carico	Bobina posizionata generalmente alla base di un'antenna per ottenere una frequenza di risonanza inferiore. Quando è posizionata centralmente all'antenna si chiama "bobina di carico centrale".
boot	Inizializzazione che avviene all'accensione di un computer o di una sua periferica. Quando si fa ripartire un computer bloccato, si parla più correttamente di reboot.
bootlegger	Contrabbandiere. Gergo statunitense per indicare uno che si spaccia per radioamatore, senza esserlo, e che si inventa un indicativo di chiamata, generalmente non presente nel callbook, e trasmette. Talvolta è chi ha già comprato una radio, è stato bocciato all'esame per diventare radioamatore, ma trasmette comunque.
bootstrap loader	Nei personal computer è la sequenza che ricerca in dischi predeterminati il programma che interpreta i comandi (COMMAND.COM), poi il sistema di configurazione (CONFIG.SYS) e/o il file AUTOEXEC.BAT.
BPF	Band Pass Filter. <i>Vedi</i> Filtro passa banda.
BPSK	Binary Phase Shift Keying. Codifica binaria a scostamento di fase.
break	Nei sistemi Packet e di trasmissione dati, interruzione temporizzata di circa 300 millisecondi, spesso intesa per interrompere una stazione trasmittente a distanza. Nei ripetitori VHF ed UHF è usato per interrompere la conversazione e segnalare che c'è un'emergenza o un messaggio urgente. Se non c'è urgenza basta inserirsi con l'indicativo di chiamata.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

bridge	Nelle reti Packet due o più nodi interfacciati fra loro che consentono di collegare segmenti con caratteristiche diverse, ad esempio frequenze o baud rate diversi.
broadcast	Modalità di trasmissione nelle telecomunicazioni in cui ciascun messaggio è trasmesso a tutte le stazioni. In italiano si parla di <u>trasmissione circolare</u> .
broadcast di nodo	Trasmissione effettuata da ciascun nodo — ad intervalli di un quarto d'ora o di mezz'ora, secondo le impostazioni personalizzate — per informare i nodi adiacenti sui nodi contenuti nella sua tabella dei nodi.
broadcasting	Trasmissione circolare, intesa per l'ampio pubblico. Sulle bande radioamatoriali è proibita.
b/s	<i>Vedi</i> Bit al secondo.
BSQ	Protocollo di comunicazione digitale usato per inviare file binari attraverso la radio packet.
buffer	Dispositivo o porzione di memoria dove sono immagazzinati temporaneamente i dati in eccesso, finché non sono elaborati o memorizzati su disco od altro dispositivo. I buffer servono a migliorare l'efficienza complessiva del sistema, permettendo delle differenze nelle capacità di due terminali di inviare e ricevere dati l'uno con l'altro.
bug	1) Tasto Morse meccanico semi-automatico.
	2) Termine informatico per errore o difetto, applicate principalmente nel software. Le conseguenze di un bug possono essere molto varie: da un semplice comportamento non corretto fino al blocco totale del computer.
Bulletin Board System	<i>Vedi</i> BBS.
bureau	Organizzazioni internazionali dei radioamatori create per ridistribuire le cartoline QSL fra le diverse nazioni. È un sistema economico per inviare e ricevere cartoline QSL.
burst	Letteralmente "raffica". Nella comunicazione di dati, evento che contiene parecchi elementi, come in una rapida successione di errori. In altre comunicazioni, termine descrittivo dell'occorrenza intermittente di errori.
bus	Conduttore fisico comune, a cui sono collegate in parallelo parecchie unità di tipo compatibile, che ne condividono l'uso.
bus interface unit (BIU)	Nelle LAN è l'apparato che fornisce il collegamento diretto di una DTE al bus della LAN.
bypass	Collegamento di due locazioni clienti che evitano l'uso della rete packet commutata, particolarmente in ambito locale.
byte	In informatica, unità di misura della quantità di informazione, pari a 8 bit. In byte, e più comunemente nei suoi multipli kB (kilobyte), MB (megabyte) e GB (gigabyte), si misurano le dimensioni dei file e la capacità dei dispositivi di memorizzazione (dischi e RAM).

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

C	CHARLIE
CA	<i>Vedi</i> Corrente alternata.
california kilowatt	Chilowatt californiano. Gergo statunitense per una potenza d'emissione superiore ai limiti legali.
call book	Libro o CD-ROM che elenca i radioamatori con licenza.
call sign	<i>Vedi</i> Identificativo di chiamata.
callbook server	Server di rete che permette di accedere , in tempo reale, alle informazioni del call book. I server funzionano sia isolati che come parte di una BBS o di un DxCluster.
campo di destinazione	Posto nell'intestazione di un messaggio che contiene l'indirizzo della stazione per cui il messaggio è destinato.
campo di prossimità (d'antenna)	Regione del campo elettromagnetico che circonda direttamente un'antenna, dove i campi elettrico e magnetico non hanno la caratteristica di onda semplice ma variano considerevolmente da punto a punto.
campo lontano (d'antenna)	Regione del campo elettromagnetico che circonda un'antenna dove la forza di campo (diagramma d'irradiazione) è essenzialmente indipendente dalla distanza dall'antenna. In questa regione le distribuzioni localmente uniformi delle forze del campo elettrico e di quello magnetico giacciono in piano <u>perpendicolare alla direzione di propagazione</u> .
canale	1) Percorso di comunicazione attraverso qualsiasi mezzo trasmissivo (cavo, radio, fibra ottica etc.). 2) Coppia di frequenze (ingresso ed uscita) usate da un ripetitore. 3) Negli apparati ricetrasmittenti, posizione di memoria dove sono immagazzinate frequenza e informazioni correlate.
canale automatico	Collegamento di nodo la cui destinazione è predeterminata dall'operatore di sistema.
canalizzazione	Suddivisione di un canale principale in numerosi canali di minor capacità per l'uso con molteplici funzioni o per migliorare le capacità trasmissive, come nell'ADSL.
cancellatore d'eco	Apparato per la rimozione dell'eco, che genera l'esatto opposto di qualsiasi segnale d'eco e lo inserisce nel percorso di trasmissione per cancellarlo. È usato sia nella telefonia vocale sia in alcuni modem ad alta velocità, in <u>special modo quelli che rispettano i CCITT V.32</u> .
candy store	Negozi di dolci. Gergo radioamatoriale statunitense per indicare il rivenditore locale di apparati radioamatoriali.
cap	Capacitor. Condensatore.
carattere	Unità di informazione tipografica, generalmente variabile quando fa parte di un linguaggio. Dato che i dati sono gestiti e trasferiti come serie di caratteri, <u>il termine può anche indicare uno schema di bit in uno specifico codice dati</u> .
carattere di controllo	Carattere inserito nel flusso dati per avvisare il ricevitore di una funzione speciale da eseguire o per identificare lo scopo dei dati o del messaggio associato. Un esempio è Control G, che fa squillare il campanello della <u>stazione collegata o di destinazione</u> .
carico	Apparato elettrico che consuma, converte od emana energia.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

carico fittizio	Dispositivo che sostituisce l'antenna durante le prove degli apparati trasmettenti. Invece di irradiare energia elettromagnetica, la trasforma in calore; si accoppia perfettamente all'impedenza d'uscita del trasmettitore.
carriage return	Letteralmente "ritorno di carrello". Nei computer è il tasto etichettato Enter, Invio, o Return. Inserisce un carattere di fine linea.
Carrier / Noise (C/N)	<i>Vedi</i> Rapporto portante / disturbo.
Carrier Sense Multiple Access (CSMA)	Metodo di accesso alla LAN in cui le stazioni "ascoltano" per sapere se il percorso di trasmissione è libero, prima di iniziare a trasmettere. Questo è il metodo usato nell'AX.25 Terminal Node Controller (TNC).
Carrier Sense Multiple Access / Collision Detection (CSMA/CD)	Miglioramento del metodo CSMA nel quale le stazioni possono identificare non solo un canale in attesa, ma riconoscere anche se è appena avvenuta una collisione, nel qual caso aspettano per un tempo maggiore, al fine di dare a quelle stazioni priorità d'accesso per portare a termine la loro trasmissione.
Carrier Shift	<i>Vedi</i> Shift della portante.
carrier-operated relay (COR)	<i>Vedi</i> Relè con funzionamento a portante.
CATVI	Cable Television Interface. Interfaccia per Tv via cavo.
cavo coassiale	
CBA	Callbook Address. Indirizzo di callbook.
C-Battery	Batteria C. <i>Vedi</i> Batteria A.
CBR	Cross Band Repeater. <i>Vedi</i> Ripetitore traslatore.
CC	<i>Vedi</i> Corrente continua.
CCIR	Comité Consultatif International des Radio (Comitato consultivo internazionale delle radio). Importante membro dell'International Telecommunications Union (ITU) che stabilisce sia i Regolamenti sia le Raccomandazioni per tutti gli usi delle trasmissioni radio.
CCITT	Comité Consultatif International des Telephones et Telegraphes o Consultative Committee of the International Telephone and Telegraph (Comitato consultivo della telefonia e telegrafia internazionale). Importante membro dell'International Telecommunications Union (ITU) che stabilisce gli standard per l'operazione dei servizi di telecomunicazione attraverso le frontiere internazionali
CCW	1) Counter ClockWise. Senso antiorario.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

	2) Coherent CW.
cellulare	Topologia di rete dove l'area coperta dalla rete è suddivisa in piccole aree, o celle, simili alle cellette delle api.
centi	Prefisso metrico per 10^{-2} , o 1/100.
CH	Channel. <i>Vedi</i> Canale.
chiamata di soccorso	Chiamata che segnala una situazione di pericolo di vita. Conosciuta più comunemente come SOS o MAYDAY.
chilo (k)	Prefisso metrico per 10^3 , o 1.000.
chilocicli (kc)	Migliaia di cicli al secondo. Sostituito da kilohertz (kHz).
kilohertz (kHz)	Migliaia di Hertz. <i>Vedi</i> Hertz.
ciclo	Termine utilizzato per misurare la frequenza prima che il termine Hertz lo rimpiazzasse.
ciclo di lavoro	Rapporto fra il tempo di trasmissione e il tempo di ricezione.
cifratura	Codifica sistematica di un messaggio o flusso di bit prima della trasmissione, per evitare che persone non autorizzate lo possano comprendere. Il processo contrario è decifratura.
circuito	1) Insieme di conduttori e componenti elettrici od elettronici predisposto per essere percorso da corrente elettrica. 2) Nella radio packet è un percorso che comprende ogni apparecchiatura necessaria alla trasmissione dei segnali digitali.
circuito dati	Canale di comunicazione nella radio packet specifico per lo scambio dei dati rispetto alla voce o altre forme di comunicazione.
circuito in serie	Circuito elettrico nel quale gli elettroni devono fluire attraverso tutte le parti del circuito e dove esiste un solo percorso per gli elettroni.
circuito oscillatore di battimento	Oscillatore usato per miscelare il segnale in ingresso e produrre un tono audio per la ricezione telegrafica. L'oscillatore produce una frequenza pari alla portante del segnale ricevuto. L'acronimo inglese è BFO. Il BFO è necessario per la ricezione dei segnali CW e SSB.
circuito parallelo	Circuito elettrico nel quale gli elettroni fluiscono attraverso più di un percorso per andare dal polo d'alimentazione negativo a quello positivo.
circuito virtuale	Servizio fornito dalla rete packet quando due stazioni sono collegate direttamente, come se avessero un canale privato dedicato, anche se in realtà i singoli pacchetti possono percorrere strade diverse.
CI-V	Interfaccia di controllo per computer della ICOM che consente di effettuare simultaneamente molteplici controlli radio.
clear	Termine usato per indicare che una stazione ha finito di trasmettere.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

clocking	Segnali ripetitivi e temporizzati con regolarità usati per controllare le trasmissioni packet.
cloud warmer	Scaldanuvole. Gergo statunitense per un'antenna che irradia la maggior parte della sua energia quasi verticalmente.
CMD	Prompt sullo schermo mostrato dal TNC. Questo prompt avverte l'utente che lo TNC è in modalità "command".
CMOS	Complementary-symmetry Metal-Oxide Semiconductor. Tecnologia per la costruzione di circuiti integrati a bassa potenza.
C/N	Carrier/Noise. <i>Vedi</i> Rapporto portante disturbo.
coax	<i>Vedi</i> Cavo coassiale.
coda	Ritardo nell'inoltro dei dati o del traffico causato dall'incapacità del sistema, o della rete, di gestire in tempo reale la quantità di dati regolata.
codice	Termine usato generalmente per indicare il codice Morse, ma anche per altri codici come il Baudot.
codice colori	Sistema in cui ad ogni colore è associato un valore o una funzione diversa. Ne sono esempi i colori dipinti sulle resistenze, per indicarne valore e tolleranza, o i colori dei conduttori elettrici, per distinguere fra fase, neutro e terra.
codice d'accesso	Codice usato per attivare le funzioni di un ripetitore, ad esempio il collegamento; con una tastiera si inviano uno o più numeri e/o simboli.
codice Q	Insieme di abbreviazioni standard per le radiocomunicazioni, inizialmente usate per la solo radiotelegrafia, e in seguito anche nelle comunicazioni a voce.
collegamento dati	Percorso di comunicazione di dati seriali, generalmente fra due nodi adiacenti senza un nodo intermedio.
collegamento dedicato	Connessione punto-punto fra due porte dedicate per loro uso esclusivo o per l'uso di stazioni che, passando attraverso la rete, usano questi due nodi.
collegamento incrociato	Flusso di bit, nei sistemi di comunicazione radio packet, indirizzato fra due porte di un nodo o di un'unità di rindirizzamento. In inglese X-connect.
collineare	Tipo d'antenna con spiccate caratteristiche di direttività. È praticamente una fila di radiatori a mezz'onda tesi punta a punta, tutti in fase; la direzione di massima irradiazione è ad angolo retto rispetto all'antenna.
collisione	Evento che si verifica quando due o più stazioni cercano di trasmettere quasi nello stesso momento, su una LAN packet o di computer, interferendo le une con le altre. Il nome deriva dall'idea che i pacchetti dati si "scontrino" fra loro.
commutatore	Dispositivo che cambia i collegamenti di due o più circuiti elettrici od elettronici.
commutatore unipolare a due vie	Interruttore che collega alternativamente un contatto centrale ad altri due contatti separati.
commutazione di pacchetto	Tecnica nella quale un flusso di dati è suddiviso in unità normalizzate chiamate "pacchetti", ciascuno dei quali contiene le informazioni di indirizzamento, di sequenza, di controllo, di dimensione e di verifica degli errori. in aggiunta ai dati propri dell'utente.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

commutazione digitale	Instaurazione e mantenimento di un collegamento controllato da un programma memorizzato, quando le informazioni passano attraverso la matrice di commutazione sotto forma di informazione binaria codificata.
compatibilità	Proprietà, nel processamento dei dati e nei sistemi di telecomunicazioni, che permette lo scambio diretto e in forma utilizzabile di informazioni.
compressione	Diminuzione, mediante algoritmi, del numero di bit necessari a rappresentare i dati originali, eliminando le ridondanze. Si possono così ridurre tempo e capacità necessari per la loro trasmissione. All'arrivo i dati sono ricostruiti nella loro forma originale mediante un processo di decompressione. Un esempio di compressione sono i file ZIP
comunicazioni e dati	Trasferimento di dati fra due o più località.
comunicazioni e digitale	Trasmissione delle informazioni come serie di segnali pulsanti non continui che seguono uno schema rappresentativo dei segnali d'ingresso; le informazioni sono poi ricostruite dal lato ricevitore. Il vantaggio delle comunicazioni digitali è che i segnali possono essere rigenerati senza aumentare il rumore. Il suo opposto è la comunicazione analogica
condensatore	Componente elettronico composto da due o più lamine conduttrici separate da materiale isolante. Il condensatore immagazzina l'energia in un campo elettrico. L'unità di misura è il farad ma, essendo troppo grande, la capacità dei condensatori è normalmente espressa in microfarad o picofarad.
condotto troposferico	"Condotta", costituito dalla superficie terrestre e dalle inversioni termiche della troposfera (lo strato più basso dell'atmosfera terrestre), che incurva ed incanala i segnali sopra i 30 MHz, favorendo la loro propagazione.
Continuous Tone Coded Squelch System (CTCSS)	Sistema che aggiunge un tono continuo sub-audio alla portante trasmessa; i ricevitori impostati per lo stesso tono possono decodificare il segnale. È un semplice sistema per mettere in comunicazione gruppi diversi, usando la stessa frequenza, senza creare disturbi fra loro. Il CTCSS è usato anche per limitare l'accesso ad alcuni ripetitori
controllo automatico del volume	Circuito di retroazione per uniformare il volume dell'uscita audio di un ricevitore. L'acronimo inglese è AVC.
controllo automatico di frequenza	Circuito usato nei ricevitori FM che compensa automaticamente lo scostamento di frequenza, mantenendo la sintonizzazione del ricevitore o del programma. L'acronimo inglese è AFC.
controllo d'eco	Metodo di verifica dell'accuratezza delle trasmissioni packet. Chiamato talvolta "pinging", usa il ritorno al mittente dei dati ricevuti per verificare e determinare il percorso attraverso i diversi livelli OSI.
controllo di flusso	

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

controllo di guadagno automatico	Circuito che ottimizza automaticamente il guadagno dell'amplificatore del ricevitore, per mantenere l'uscita ad un livello pressoché costante. È importante specialmente per la ricezione Navtex e RTTY e dovrebbe essere sempre attivato. Il suo acronimo inglese è AGC.
controllo di livello automatico	
controllo di parità	Metodo di controllo che determina se la somma di tutte le cifre di una matrice è pari o dispari.
controllo di potenza automatico	Circuito che limita la corrente dell'amplificatore di potenza, per evitare danni ai finali in condizioni di elevato ROS. L'acronimo inglese è APC.
controllo errori	Nelle comunicazioni radio packet sono i metodi usati per individuare e correggere gli errori del canale trasmissivo.
controllo radio	Richiesta, da parte della stazione che trasmette, di un rapporto sulla forza e qualità del suo segnale rilevate dalle stazioni in ascolto.
conversione	In senso generale è il numero di circuiti IF nel ricevitore (ad esempio singola conversione, doppia conversione).
conversione di protocollo / convertitore di protocollo	La conversione di protocollo è la trasformazione di una o più variabili (codice, velocità, interfaccia elettrica e/o formattazione di blocchi, e controllo/correzione degli errori nei circuiti dati) per far sì che i dati di una rete, che utilizzano un determinato protocollo, possano transitare ed essere <u>utilizzati in una rete con protocollo trasmissivo diverso</u> Il convertitore di protocollo è l'apparato dedicato a questa conversione. Ad esempio lo è anche il TNC di una rete packet, che opera fra un terminale ASCII e la rete stessa. Se lo scopo è far sì che i segnali di linea di un particolare terminale appaiano come quelli di un altro tipo di terminale, il <u>convertitore è chiamato Emulatore di terminale</u>
copertura	Area geografica in cui è ricevuto il segnale di un ripetitore.
COR	Carrier-operated Relay. <i>Vedi</i> Relè con funzionamento a portante.
corrente	Flusso di elettroni in un circuito elettrico.
corrente alternata (CA)	Corrente che inverte periodicamente la propria direzione di flusso; la sua intensità è funzione periodica del tempo. L'acronimo in inglese è AC.
corrente continua (CC)	Corrente che circola sempre nella stessa direzione, con la stessa intensità. L'acronimo in inglese è DC.
COSI	Connection-oriented Open Systems Interconnect. Progetto per implementare ad uso del packet radioamatoriale i protocolli pubblicati dall'ISO e dal CCITT.
CPS	Cycles Per Second. Cicli al secondo. <i>Vedi</i> Hertz.
CPU	Central Processing Unit. Unità centrale di elaborazione. Elemento del computer che controlla il flusso dati interno e lo elabora.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

CQ	Chiamata generale a tutte le stazioni radioamatoriali; può essere inviato in CW, voce o in modalità digitale.
CR	<i>Vedi</i> Carriage return.
CRC	<i>Vedi</i> Cyclic redundancy check.
Cross Band Repeater (CBR)	<i>Vedi</i> Ripetitore traslatore.
cross-talk	<i>Vedi</i> Diafonia.
CRT	Cathode Ray Tube. Tubo catodico.
CS	Carrier Shift. <i>Vedi</i> Shift della portante.
CSCE	Certificate of Successful Completion of Examination. Attestato (licenza) di superamento degli esami per diventare radioamatore negli Stati Uniti.
CSMA	<i>Vedi</i> Carrier Sense Multiple Access.
CSMA/CD	<i>Vedi</i> Carrier Sense Multiple Access / Collision Detection.
CTCSS	<i>Vedi</i> Continuous Tone Coded Squelch System.
CW	1) ClockWise. Senso orario.
	2) Carrier Wave. Portante.
	3) Continuous Wave. Onda continua. A dir la verità, un'onda continua è un'onda in radiofrequenza non modulata e senza interruzioni; tuttavia nell'uso comune si riferisce alle emissioni o messaggi in codice Morse, che sono un'onda ininterrotta.
cyclic redundancy check (CRC)	

D	DELTA
Data Communications Equipment (DCE)	Apparato, o TNC, che fornisce la conversione del segnale, cosicché si possano stabilire, mantenere ed interrompere le comunicazioni dati; alcuni DCE sono controllati attraverso comandi software locali o remoti. Esempio di DCE è il modem (il computer è invece un DTE). I DCE sono molto spesso collegati via RS-232.
Data Encryption Standard (DES)	Standard definito dal National Institute of Science and Technology (NIST) ad uso generale per crittografare e decrittografare trasmissioni digitali e dati.
Data Terminal Equipment (DTE)	Termine generico per qualsiasi apparato (computer, terminale, workstation, etc.) usato per comunicazioni dati.
DB25P e DB25S	Connettori che possono supportare tutti 25 i segnali RS-232. Raccomandati dalla EIA.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

DB-9P e DB-9S	Connettori raccomandati dalla EIA per l'uso con lo standard RS-422A.
dBc	Decibel relativi al livello della portante, rispetto ai segnali RF.
dBd	Potenza RF confrontata con quella di un'antenna a dipolo.
dBi	Potenza RF confrontata con quella di un'antenna isotropica.
dBm	Il più comune riferimento per i livelli di potenza nei circuiti di telecomunicazione; significa "decibel riferiti ad un milliwatt. 0 dBm=1 mW con un'impedenza di carico di 600 Ohm".
dBm0	Riferimento usato per determinare la relazione di un segnale in un punto diverso da un milliwatt; significa "decibel riferiti ad un milliwatt e corretti ad un livello di potenza effettivo di 0 dBm".
dBm0p	Riferimento per le misure di rumore audiometriche CCITT pesate rispetto ad un livello di trasmissione di 0 dBm.
dBmp	Riferimento per le misure di rumore con il metodo CCITT; significa "decibel in meno rispetto al tono di riferimento usando la pesatura audiometrica (filtraggio)". Ha circa 2 dB di differenza rispetto ai metodi Bell.
dBm	Riferimento che significa "decibel sopra il rumore di riferimento", dove il riferimento comunemente usato si trova a -90 dB dal livello di 1 milliwatt.
DC	Direct Current. <i>Vedi</i> Corrente continua.
DCE	<i>Vedi</i> Data Communications Equipment.
deci	Prefisso metrico per 10^{-1} o 1/10.
decibel (dB)	Unità di misura che rappresenta il rapporto logaritmico fra due tensioni, correnti o livelli di potenza, usato nelle telecomunicazioni per esprimere perdite o guadagni, pari ad un decimo di Bel (dB = 1/10 B). Per le potenze la formula è: $db = 10 \log_{10} P_2/P_1$.
delta-loop	Variante dell'antenna cubica quad con elementi triangolari.
DES	<i>Vedi</i> Data Encryption Standard.
desensibilizzazione	Riduzione della sensibilità di un ricevitore causata dal sovraccarico di un trasmettitore vicino.
deviazione	Variazione della frequenza portante di un trasmettitore FM prodotto dal segnale modulante. La deviazione di una radio FM è la massima variazione della frequenza portante durante la modulazione; è normalmente espressa, in <u>chilohertz</u> , come <u>deviazione di picco</u> .
diafonia	Energia (voce, tono od impulso digitale) che si trasferisce involontariamente da un percorso trasmissivo all'altro. Comprende parte del "rumore" rilevato nei circuiti di comunicazione analogici.
diagramma a blocchi	Rappresentazione grafica delle parti principali di un circuito elettronico, dove ogni rettangolo individua una sezione o funzione con i relativi collegamenti fisici o logici.
Differential Phase Shift Keying (DPSK)	Modalità BPSK dove sono trasmesse solo le transizioni dei dati.
diffusione di ritorno	Forma di propagazione ionosferica, attraverso gli strati E ed F, che permette alle stazioni di sentire altre stazioni dentro la zona di salto (o d'ombra).

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

diffusione di spettro	Metodo di trasmissione, importantissimo nelle telecomunicazioni, in cui il segnale radio è inviato come segnale a larghissima banda ma di bassa potenza, assomigliante a del rumore. A lato ricevitore tutte le componenti del segnale sono filtrate dal rumore e sommate per riottenere un segnale usabile.
diffusione meteorica	Percorsi ionizzati, causati dalle meteore che cadono, che possono essere usati per riflettere le onde radio dai 25 MHz alle VHF. La scia ionizzata di una meteora può raggiungere un diametro di 10-20 metri ed una lunghezza di parecchi chilometri, ma la sua durata è dell'ordine di alcuni secondi o decimi di secondo.
digipeater	ContraZIONE di "Digital repeater" (ripetitore digitale). Ripetitore che memorizza i pacchetti ricevuti e li ritrasmette sulla stessa frequenza. Tutte le stazioni packet radioamatoriali sono capaci di ripetizione digitale in ambiente simplex.
digipeater duplex	Apparato digipeater che usa frequenze diverse per trasmettere e ricevere. <i>Vedi anche Full duplex.</i>
digipeater simplex	Digipeater rigenerativo che riceve un pacchetto, verifica che sia stato ricevuto correttamente e, se è corretto, lo ritrasmette sulla stessa frequenza su cui è stato ricevuto. Il nodo ritrasmette il segnale solo dopo essersi assicurato che la frequenza o il canale siano liberi.
Digital Signal Processor / Processing (DSP)	1) Componente ("processor") usato per migliorare il rapporto segnale/rumore per ottenere comunicazioni più nitide e comprensibili. 2) Moderna tecnica ("processing") che consiste nel trasformare i segnali analogici in segnali digitali e successivamente filtrarli, ridurne il rumore, equalizzarne l'audio etc.
Digital Tone Coded Squelch (DTCS)	Sistema di chiamata selettiva.
DIP	Dual In-line Package, formato fisico di commutatori miniaturizzati e circuiti integrati.
dipole	<i>Vedi Dipolo.</i>
dipolo	Antenna basica costituita da uno spezzone di conduttore, o tubo, aperto ed alimentato al centro. L'intera antenna è pari a mezza lunghezza d'onda della desiderata frequenza operativa. Questo tipo d'antenna è spesso usata per il calcolo del guadagno delle antenne (<i>vedi dBd</i>).
dipolo a mezz'onda	<i>Vedi Dipolo.</i>
direttore	Elemento parassita posto davanti all'elemento pilotato nelle antenne Yagi, Quad o direzionali d'altro tipo.
discriminatore	Circuito di demodulazione appositamente usato per la FM e che estrae l'audio dal segnale IF.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

distorsione armonica	Rapporto, espresso in decibel, fra la potenza della frequenza fondamentale e quella di un'armonica della fondamentale. Le armoniche dispari, specialmente le terze armoniche, sono molto dannose per diverse forme di telecomunicazione, sia via radio sia via filo; inoltre esse sono difficili da eliminare in progettazione dalla circuiteria elettronica
distorsione da intermodulazione	Miscelamento non intenzionale di due forti segnali RF che causa la trasmissione di un segnale su una frequenza non voluta.
disturbo	<i>Vedi</i> Rumore.
D-layer	<i>Vedi</i> Strato D.
doppino	Cavo bifilare intrecciato, usato specialmente nelle linee telefoniche.
Doppio ascolto, monitor etc.	Ricezione simultanea di due segnali.
dorsale	Sistema di collegamenti dove i nodi possono comunicare fra loro, senza interferire con gli accessi locali o subire loro interferenze; le apparecchiature che lo compongono sono ottimizzate per il trasferimento dei dati, piuttosto che per i collegamenti con le stazioni utenti. Molte volte ci si riferisce alle dorsali col termine inglese "backbone"
DOVE	Satellite OSCAR (OSCAR 17) il cui nome completo è Digital Orbiting Voice Encoder.
downlink	1) Frequenza su cui un ripetitore o satellite trasmette all'utente (canale usato per la comunicazione satellite-terra). 2) Circuito da un nodo all'utente, avviato dal nodo su comando dell'utente remoto.
DPSK	<i>Vedi</i> Differential Phase Shift Keying.
D-region	<i>Vedi</i> Strato D.
DSP	<i>Vedi</i> Digital Signal Processor.
DTCS	<i>Vedi</i> Digital Tone Coded Squelch.
DTE	<i>Vedi</i> Data Terminal Equipment.
DTMF	<i>Vedi</i> Dual Tone Multi-Frequency.
DTR	Data Terminal Ready. Uno dei segnali RS-232 (pin 20 sul connettore DB-25) che segnala al computer o terminale lo stato "pronto a trasmettere dati". È associato con il segnale RTS (Ready To Send), con cui è spesso usato insieme per abilitare l'handshaking hardware.
Dual Tone Multi-Frequency (DTMF)	
dualwatch	<i>Vedi</i> Doppio ascolto.
dummy load	<i>Vedi</i> Carico fittizio.
duplex	Trasmissione a due vie. Nei ripetitori è la modalità di comunicazione in cui una radio trasmette su una frequenza e riceve su un'altra. <i>Vedi anche</i> Full duplex, Half duplex e Simplex.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

duplexer	Apparato che divide le frequenze e i segnali di trasmissione e ricezione. Nei ripetitori consente di usare una sola antenna per trasmettere e ricevere simultaneamente; altro tipico uso è accoppiare due ricetrasmittenti, ad esempio VHF e UHF, ad una singola antenna bibanda.
durata del bit	Tempo occorrente ad un bit per transitare in un punto su un collegamento trasmissivo. Sinonimi lunghezza di bit, tempo di bit, intervallo di bit, periodo di bit.
DVM	Digital voltmeter. Voltmetro digitale.
DWAIT	Digipeat WAIT. Ritardo nell'invio di un pacchetto inserito automaticamente dal TNC. Il ritardo inizia quando un pacchetto è pronto per essere spedito, dopo che il canale si libera; è usato come sistema per evitare le collisioni quando sono in uso i digipeater.
DX	Abbreviazione che indica sia (nome) una stazione lontana sia (verbo) il mettersi in contatto con una stazione lontana.
Dx'pedition	Spedizione di radioamatori verso posti lontani e insoliti, spesso in nazioni straniere, allo scopo di "essere DX".
DXCC	Premio introdotto dall'ARRL nel 1937 e destinato a chi ha contattato con successo 100 o più nazioni diverse, avendone conferma (QSL).
DxCluster	Server usato da operatori HF per passare informazioni, anche in tempo reale, sui contatti.
DXer	Radioamatore che cerca attivamente di contattare stazioni amatoriali rare e distanti. Vale anche per gli ascoltatori su onde corte.
Dxpedition	<i>Vedi</i> Dx'pedition.

E	ECHO
E sporadico	Zone ionizzate di propagazione ionosferica che vanno e vengono irregolarmente; sono localizzate ad un'altitudine dai 100 ai 120 km.
Earth station	<i>Vedi</i> Stazione di terra.
EBCDIC	<i>Vedi</i> Extended Binary Coded Decimal Interchange Code.
EBS	Emergency Broadcast System. Sistema di radiodiffusione d'emergenza statunitense.
eco	Segnale che è stato riflesso o ritorna in altro modo con sufficiente intensità e ritardo per poter essere percepito all'estremità di un circuito.
ECSSB	Exalted-carrier single sideband.
Edison	<i>Vedi</i> Effetto Edison.
EEPROM	Electrically Erasable and Programmable Read Only Memory. Memoria di sola lettura programmabile e cancellabile elettricamente. <i>Vedi</i> EPROM.
effetto Edison	Flusso d'elettroni che si crea, in un recipiente sotto vuoto, da un catodo incandescente verso un anodo, e che fu scoperto da Thomas A. Edison. Questa scoperta condusse allo sviluppo delle valvole.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

effetto memoria	Le batterie ricaricabili, come quelle Ni-Cd e Ni-MH, possono temporaneamente perdere capacità a causa di ripetuti cicli di carica/scarica non completi. Il fenomeno è chiamato così perché sembra che le batterie "memorizzino" una capacità massima inferiore a quella nominale.
EHF	Extremely High Frequency. Gamma di frequenze da 30 a 300 GHz.
EIA	Electronics Industries Association.
EIA RS-232	<i>Vedi</i> RS-232.
EIRP	Effective Isotropic Radiated Power. Potenza isotropica effettivamente irradiata. ERP di un'antenna isotropica.
E-layer	<i>Vedi</i> Strato E.
elemento parassita	Parte di un'antenna direttiva che riceve energia dal mutuo accoppiamento con l'elemento pilotato. Gli elementi parassiti non sono collegati direttamente alla linea d'alimentazione.
elemento pilotato	Elemento d'antenna che è collegato direttamente alla linea d'alimentazione.
elephant	Elefante. Gergo statunitense per indicare un ripetitore che può ricevere segnali da una distanza maggiore di quella a cui può trasmetterli (grandi orecchie, piccola bocca!).
ELF	Extremely Low Frequency. Gamma di frequenze da 30 a 300 Hz.
EME	Earth-Moon-Earth. Terra-Luna-Terra. Radiocomunicazione fra due punti sulla Terra che sfrutta la Luna come riflettore passivo.
EMF	Electromotive Force. Forza elettromotrice.
EMI	Electro-Magnetic Interference. Interferenza elettromagnetica, spesso chiamata RFI (Radio-Frequency Interference, vedi).
emissione	Trasmissione di un segnale.
EMP	Electromagnetic Pulse. Impulso elettromagnetico. Campo elettromagnetico di energia estremamente alta, causato da un fulmine o da un'esplosione nucleare.
emulare / emulazione	Processo nel quale un sistema od apparato simula un altro sistema od apparato, accettando gli stessi dati d'ingresso ed eseguendo gli stessi programmi del sistema od apparato simulato. Nella maggior parte dei casi l'emulazione è una forma di degrado delle capacità dell'apparato usato, come quando un computer è usato per emulare una telescrivente meccanica o un terminale "stupido".
EOC	Emergency Operations Center. Centro delle operazioni d'emergenza. Termine usato per indicare siti pubblici dove sono situati equipaggiamenti radio e servizi d'emergenza. L'EOC si occupa del dispiegamento rapido e del coordinamento delle comunicazioni d'emergenza.
EPROM	
equalizzazione	Processo di compensazione della fluttuazione di valori fisici, o loro normalizzazione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

Erlang	Unità di misura dell'intensità del traffico di telecomunicazioni, così chiamata dal lavoro dello studioso danese di statistica D. K. Erlang. Un Erlang è l'intensità alla quale un percorso di traffico sarebbe perennemente occupato.
ERP	Effective Radiated Power. Potenza effettivamente irradiata. È la potenza reale disponibile nella direzione di massima irradiazione; tiene conto della potenza del trasmettitore, delle perdite dei sistemi di accoppiamento-trasferimento all'antenna e del guadagno d'antenna.
error rate	<i>Vedi</i> Percentuale d'errore.
errore	Nelle comunicazioni radio packet qualsiasi cambio nei contenuti di una trasmissione.
esadecimale	Sistema numerico a base 16 che usa le cifre da 0 a 9 e i caratteri da A a F. È un vantaggioso sistema di notazione per indicare ciascuna delle 16 possibili combinazioni della metà di un byte; perciò due cifre esadecimali possono descrivere completamente un byte e le sue 256 diverse combinazioni. In inglese si abbrevia hex
E-skip	<i>Vedi</i> Salto E.
estremi di scansione	Le due frequenze che delimitano la gamma di frequenze su cui è effettuata una scansione.
ethernet	Il più diffuso standard di connessione fisica nelle reti locali (LAN).
EU	Europe. Europa.
evanescenza	Improvvisa riduzione del segnale dovuta a cause atmosferiche.
Extended Binary Coded Decimal Interchange Code (EBCDIC)	Codice ad 8 bit per comunicazioni dati sincrone, sviluppato da IBM.

F	FOXTROT
facsimile (fax)	Trasmissione grafica di immagini, mappe o documenti attraverso circuiti di comunicazione. Usa terminali che scandiscono i documenti, trasformano le immagini scandite in segnali codificati e riproducono, remotamente, una copia dei documenti originali.
fading	<i>Vedi</i> Evanescenza.
FAQ	Frequently Asked Questions. Domande poste frequentemente. È l'elenco delle domande più frequenti con le relative risposte; si trova tipicamente nei siti Web.
Farnsworth	Metodo di trasmissione dei caratteri in codice Morse.
fase	Caratteristica delle variazioni di una grandezza periodica, che determina la l'inizio di ciascun periodo.
fattore di velocità	Velocità con cui le onde radio viaggiano in una specifica linea di trasmissione, espressa come percentuale della velocità della luce.
Fax	<i>Vedi</i> Facsimile.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

FCC	<i>Vedi</i> Federal Communications Commission.
FCS	<i>Vedi</i> Frame Check Sequence.
FDM	<i>Vedi</i> Frequency Division Multiplexing.
FDM	<i>Vedi</i> Frequency Division Multiplexing.
FDX	<i>Vedi</i> Full Duplex.
FEC	<i>Vedi</i> Forward Error Correction.
Federal Communications Commission (FCC)	Organismo governativo che stabilisce le regole per le comunicazioni interne ed internazionali e per tutti gli usi della radio negli Stati Uniti.
FET	Field-effect Transistor. Transistor ad effetto di campo.
fibra ottica	Termine per indicare una tecnologia che usa la luce come mezzo di trasporto dell'informazione digitale. I cavi in fibra ottica sostituiscono in molti casi i cavi in rame, consentendo velocità più elevate in trasmissione.
File server	Nelle LAN, apparato che fornisce agli utenti la memorizzazione e l'accesso ai file. Non deve necessariamente avere capacità elaborativa, ma piuttosto molti hard disk capienti.
File Transport Protocol (FTP)	Protocollo per la trasmissione di file via TCP/IP.
filtro	Circuito od apparato progettato per far passare solo certe frequenze ed escludere tutte le altre.
filtro a quarzo	Rete di cristalli piezoelettrici usati per ottenere un'alta reiezione di segnali indesiderati.
filtro CW	Filtro usato per restringere la banda passante IF, allo scopo di migliorare la ricezione in condizioni di banda affollata.
filtro passa alto	Circuito che lascia passare i segnali sopra una certa frequenza, detta frequenza di taglio, e blocca quelli a frequenza inferiore.
filtro passa banda	Circuito che lascia passare una gamma di frequenze ed attenua i segnali sopra e sotto questa gamma.
filtro passa basso	Circuito che lascia passare i segnali sotto una certa frequenza, detta frequenza di taglio, e blocca quelli a frequenza superiore.
finale	1) L'ultima trasmissione di una stazione durante un collegamento. 2) Ultimo stadio di amplificazione di un trasmettitore radio.
Fire bottle	Gergo statunitense per indicare una qualsiasi valvola elettronica.
firmware	Software memorizzato in modo permanente o semipermanente in un circuito integrato (ROM o EPROM), che esegue un programma applicativo, un insieme di istruzioni o una routine operativa su un sistema con capacità elaborative. Il BIOS dei computer è un esempio di firmware.
flag	Carattere (0111110) usato per delimitare i pacchetti (inizio e fine) e per separare frame multipli in una trasmissione packet.
F-layer	<i>Vedi</i> Strato F.
flutter	<i>Vedi</i> Fluttuazione.
fluttuazione	Rapida variazione della forza del segnale di una stazione, generalmente dovuta a variazioni della propagazione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

FM	1) Frequency Modulation. Modulazione di frequenza. Metodo per trasferire voce o dati su una portante, cambiando la frequenza della portante in funzione della forma d'onda del segnale audio o dati che deve trasportare. Nella maggior parte delle applicazioni voce FM, la deviazione è 5kHz o meno: nelle comunicazioni packet o digitali è compresa fra i 3 e i 3.5 kHz 2) Trasmissioni radiofoniche in FM.
footprint	Nelle comunicazioni satellitari è l'area della superficie terrestre coperta da un satellite.
Forward Error Correction (FEC)	
forwarding	Trasferimento di file fra BBS. <i>Vedi</i> Autoforward.
frame	Gruppo di bit o caratteri inviato fra livelli OSI diversi che contiene, oltre ai dati veri e propri, le informazioni di controllo per l'indirizzamento e il controllo degli errori.
Frame Check Sequence (FCS)	Numero a 16 bit (2 byte) compreso in ciascun frame del packet, usato per il controllo degli errori.
Frequency Division Multiplexing (FDM)	Metodo analogico di creazione di molteplici canali trasmissivi su un singolo supporto fisico, conduttore o canale radio, realizzati dividendo la gamma di frequenze disponibili (larghezza di banda) in vari sottocanali. È ampiamente usato in molteplici formati da praticamente ogni tipo di telecomunicazione. È chiamato anche Frequency Division Multiplex o Frequency Division Mux.
Frequency Shift Keying (FSK)	
frequenza	Numero di cicli completi di un evento che avviene nell'unità di tempo (nelle telecomunicazioni è un segnale di corrente alternata). Si misura in cicli al secondo o Hertz, il cui simbolo è Hz. Nelle telecomunicazioni è più utile usare i suoi multipli kHz, MHz e GHz.
frequenza audio	Gamma di frequenze sonore percepite dall'uomo (20 - 20.000 Hz). L'acronimo inglese è AF.
frequenza centrale	Frequenza della portante non modulata di un trasmettitore FM.
frequenza critica	La più alta frequenza con cui un'onda radio trasmessa in verticale è riflessa dalla ionosfera. Oltre questa frequenza i segnali radio passano attraverso la ionosfera invece di ritornare sulla Terra.
frequenza d'emergenza	Frequenza o canale specifico per l'uso con segnali di soccorso. Ad esempio quella dell'aviazione generale è 121,500 MHz.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

frequenza d'ingresso	Frequenza del ricevitore del ripetitore; è uguale alla frequenza di trasmissione del vostro ricetrasmittitore.
frequenza d'uscita	Frequenza del trasmettitore del ripetitore; è uguale alla frequenza di ricezione del vostro ricetrasmittitore.
frequenza di chiamata	Frequenza sulla quale le stazioni cercano di mettersi in contatto l'une con le altre; è uno standard <i>de facto</i> .
frequenza di taglio	Frequenza alla quale un filtro inizia a escludere i segnali.
frequenza immagine	Falso segnale prodotto nel circuito di un ricevitore a supereterodina.
frequenza intermedia	Frequenza convertita internamente per migliorare l'amplificazione, il filtraggio ed altre elaborazioni del segnale. È conosciuta con la sigla IF (Intermediate Frequency) ed è meglio avere più d'una.
Fresnel (zona di)	Area nello spazio aperto che deve essere praticamente libera da ostacoli affinché il percorso radio a microonde funzioni correttamente.
FSK	<i>Vedi</i> Frequency Shift Keying.
FSK	<i>Vedi</i> Frequency Shift Keying.
FSTV	Fast Scan TV. Televisione a scansione veloce. Comunicazione audiovisiva che usa i segnali TV broadcast e che richiede una grande larghezza di banda. È praticamente uguale alla TV.
FTP	<i>Vedi</i> File Transport Protocol.
Full duplex (FDX)	Modalità operativa che trasmette e riceve su frequenze diverse; indica anche un circuito che consente la trasmissione simultanea delle informazioni in entrambe le direzioni (in telefonia, circuito a 4 fili). Un segnale full duplex consiste di due canali separati; entrambe le estremità del circuito radio hanno ricevitore e trasmettitore separati, cosicché il ricevitore su ciascuna estremità possa ascoltare il trasmettitore dell'altra stazione indipendentemente dallo stato del trasmettitore locale. <i>Vedi anche Duplex e Half duplex</i>
funzionamento a bit	Terminologia descrittiva dei protocolli di comunicazione dati che usano un byte di controllo, invece di caratteri o messaggi di controllo incorporati, e che sono estremamente trasparenti verso i codici usati per i messaggi.
funzionamento a carattere	Terminologia descrittiva del protocollo di comunicazione radio packet o del processo di trasmissione che controlla le informazioni trasmesse nella forma di speciali byte, chiamati caratteri di controllo.
funzionamento non presidiato	Trasmissione controllata automaticamente o che non richiede un operatore packet per operare.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

fusibile	Sottile filo o striscia di metallo montata su un supporto, che protegge un circuito elettrico da sovracorrenti, fondendosi quando passa troppa corrente. I fusibili sono classificati per ampere, tensione e tempo d'intervento (rapidi o ritardati).
----------	---

G	GOLF
GaAs	Arsenuro di gallio, composto usato nei semiconduttori.
gain	<i>Vedi</i> Guadagno.
gallon	Gergo statunitense per indicare la potenza d'uscita del trasmettitore.
gamma dinamica	Parametro che indica con che qualità un ricevitore può gestire forti segnali con sovraccarico. Qualsiasi valore di oltre 100 dB è considerato eccellente.
gateway	Nella radio Packet il gateway è un collegamento che consente di comunicare digitalmente fra due diverse frequenze, fra due diverse velocità di trasmissione dati o fra due diverse LAN (<i>vedi anche</i> Bridge). Un gateway è utile perché permette che gli utenti e i server di una rete possano accedere agli utenti e server di un'altra rete senza modificare nessuna delle due architetture di rete.
Gb/s	Gigabit al secondo. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
Gbps	Gigabit per second. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
GEO	Geosynchronous Earth Orbit. <i>Vedi</i> Orbita geostazionaria.
gestore del sito	Persona o persone responsabili per le prestazioni del nodo, limitatamente alla manutenzione dell'hardware.
GHz	Gigahertz, pari a 1 miliardo di hertz.
Giga (G)	Prefisso metrico per 10^9 o 1.000.000.000 (1 miliardo).
GMRS	General Mobile Radio Service.
GND	Ground. <i>Vedi</i> Terra.
green stamp	Sinonimo di dollari statunitensi in banconota, inviati con una cartolina QSL (invece di un IRC) per ripagare i costi della spedizione postale di ritorno.
ground (GND)	<i>Vedi</i> Terra.
Ground Plane	<i>Vedi</i> Antenna ground-plane.
guadagno	Incremento della potenza del segnale nella trasmissione da un punto all'altro, normalmente espresso in decibel. È il contrario di perdita.
guadagno d'antenna	1) Incremento dell'effettiva potenza irradiata, o della forza del segnale ricevuto, da un'antenna rispetto ad un dipolo o, più comunemente, ad una teorica antenna puntiforme. Un dipolo ha un guadagno di 2,1 dB rispetto ad un'antenna puntiforme. 2) In un'antenna direttiva è l'incremento, in una determinata direzione, dell'effettiva potenza irradiata o della forza del segnale ricevuto. Ciò avviene a spese del segnale irradiato, o ricevuto, da tutte le altre direzioni.
guida d'onda	Mezzo di trasmissione fisico che usa delimitatori di materiale conduttore per guidare i segnali elettromagnetici, ampiamente usato nelle trasmissioni a microonde.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

H	HOTEL
Half duplex	<i>Vedi Semiduplex.</i>
ham	Radioamatore.
hamfest	Festival o mostra per radiomatori.
handshake	Letteralmente "stretta di mano. <i>Vedi</i> Presa di contatto.
HBAUD	Velocità dati fra il TNC e il ricetrasmittitore.
HDLC (High Level Data Link Control)	Protocollo internazionale standard, su bit, usato nei collegamenti di rete packet CCITT X.25 e che influenza molti altri standard. Un esempio è il processo impegnato nell'X.25 e nell'AX.25 per trasformare i dati in pacchetti. Questi pacchetti di dati hanno l'indirizzo di destinazione, il conteggio del checksum e gli altri componenti necessari che sono aggiunti attraverso l'HDLC per renderli liberi da errori.
HDX	<i>Vedi</i> Half-duplex.
header	<i>Vedi</i> Intestazione.
heard (o mheard)	Caratteristica di parecchi apparati packet per cui è memorizzato un elenco delle stazioni ricevute. L'accesso a quest'elenco dipende dall'applicazione.
Hertz (Hz)	Unità di misura della frequenza. Un Hertz equivale ad un ciclo completo al secondo. La voce umana spazia principalmente dai 300 ai 3000 Hz.
Hex	Hexadecimal. <i>Vedi</i> Esadecimale.
hexadecimal	<i>Vedi</i> Esadecimale.
HF	High Frequency. Frequenze nella banda da 3 a 30 MHz. (In campo radioamatoriale si include normalmente nella definizione anche la banda dei 1,9 MHz).
host	Computer o dispositivo di memoria di massa dove sono conservati i dati accessibili, previa identificazione con password o identificativo di chiamata.
Hot standby / hot spare	Equipaggiamento di scorta pronto per uso immediato, se l'equipaggiamento principale si guasta.
HPF	High Pass Filter. <i>Vedi</i> Filtro passa alto.
HT	Handi-Talkie. <i>Vedi</i> Palmare.
HTS	Hidden Transmitter Syndrome. Sindrome da trasmettitore nascosta. Indica una situazione dove il flusso è drasticamente ridotto ben sotto lo specificato baud rate perché una singola stazione riceve due o più stazioni che non si ricevono a vicenda.
Hz	<i>Vedi</i> Hertz.

I	INDIA
I	Intensità, simbolo della corrente in un circuito elettrico; si misura in Ampere.
IARU	<i>Vedi</i> International Amateur Radio Union.
IC	Integrated Circuit. Circuito integrato.
ID	Identificatore, identificativo.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

identificativo di chiamata	Sequenza di lettere e numeri usata per identificare i radioamatori rilasciata dalle autorità nazionali (In Italia il Ministero delle Comunicazioni, negli Stati Uniti la FCC etc.).
identificativo di stazione	<i>Vedi</i> Identificativo di chiamata.
IF	Intermediate Frequency. <i>Vedi</i> Frequenza intermedia.
IF shift	Funzione che trasla elettronicamente la frequenza IF da una frequenza centrale.
IMD	Inter-Modulation Distortion. <i>Vedi</i> Distorsione da intermodulazione.
immagine	<i>Vedi</i> Frequenza immagine.
impedenza	Effetto combinato di reattanza e resistenza e che rappresenta l'opposizione di un circuito al passaggio della corrente alternata. È misurata in Ohm (il simbolo è Z). Per le migliori prestazioni, in una radio le impedenze dell'antenna, della linea di alimentazione e del connettore d'antenna dovrebbero essere approssimativamente uguali
impedenza d'antenna	Impedenza di un'antenna alla sua risonanza. Per la maggior parte dei ricetrasmittitori, l'impedenza dell'antenna è 50 Ohm.
impianto di dorsale	Apparato di trasmissione progettato per interconnettere impianti affluenti di gruppi di utenti sparpagliati o nodi. <i>Vedi</i> Dorsale.
impulso	1) Nelle comunicazioni, segnale caratterizzato da ampiezza e durata costante. 2) Rappresentazione del segnale di linea per una cifra binaria.
indice A	Indice delle condizioni del campo magnetico terrestre misurato a Boulder, Colorado. La propagazione generalmente migliora quando l'indice ha valori bassi.
indice di modulazione	Rapporto fra la massima deviazione della frequenza portante e la frequenza audio modulante in un dato istante in un trasmettitore FM.
indirizzo	Nelle reti radio packet è l'identificatore distintivo di un nodo di destinazione o di una stazione.
induttanza	1) Misura della capacità di una bobina di immagazzinare energia in un campo magnetico. 2) Per estensione anche il componente elettrico che crea l'induttanza in un circuito. <i>Vedi anche</i> Induttore.
induttore	Componente elettrico usualmente composto da una bobina di conduttore avvolta su un nucleo centrale. Un induttore immagazzina energia in un campo magnetico.
infrarosso	Porzione dello spettro elettromagnetico localizzata su frequenze appena inferiori alla luce visibile.
inizializzare	Impostare tutti i contatori, interruttori, indirizzi o registri dei puntatori a zero o al valore iniziale, oppure ai punti prescritti nelle operazioni di una routine del computer. Esempi di inizializzazione sono il "reset" di un nodo Packet o il "rebooting" di un computer.
instradamento	Processo per determinare o deliberare il percorso che farà un collegamento attraverso una rete di nodi.
instradamento adattativo	Nelle reti dati, algoritmi di instradamento capaci di cambiare le istruzioni di percorso in funzione delle mutate condizioni di traffico o di malfunzionamenti dei canali di trasmissione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

instradamento alternativo automatico	Comportamento o funzione della rete packet per stabilire una connessione fra due località attraverso percorsi secondari, senza bisogno di intervento manuale.
instradamento automatico	Funzione che abilita il più veloce instradamento utilizzabile. Quest'instradamento è normalmente determinato dal nodo, tuttavia l'operatore del nodo può influenzare l'instradamento installando instradamenti e/o nodi fissi o bloccati.
Integrated Services Digital Network (ISDN)	Rete telefonica commutata pubblica mondiale, nata sotto gli auspici del CCITT, per fornire agli utenti moltissimi servizi speciali ed evoluti.
interfaccia	Giunzione o punto di interconnessione fra due sistemi o equipaggiamenti che hanno caratteristiche diverse, con implicazioni sia hardware che software. Le principali interfacce che si riferiscono alla radio Packet sono il cablaggio fra TNC e ricetrasmittente o fra computer e TNC.
interfaccia di rete	Punto di interconnessione fra una rete radio packet e un'altra. Nella maggior parte delle applicazioni è chiamata "Gateway".
interferenza	Qualsiasi rumore, diafonia o segnale spurio involontario che riduce la comprensibilità del segnale con l'informazione o del parlato su un circuito di comunicazione.
Intermediate Frequency (IF)	<i>Vedi</i> Frequenza intermedia.
intermod	Abbreviazione per "intermodulation". <i>Vedi</i> Intermodulazione.
intermodulation distortion (IMD)	<i>Vedi</i> Distorsione da intermodulazione.
intermodulazione	Falsi segnali o spurie prodotti da due o più segnali che si mescolano in un ricevitore o in un ripetitore.
International Amateur Radio Union (IARU)	Unione internazionale dei radioamatori. Organizzazione mondiale dei radioamatori formata dalle associazioni nazionali ufficiali dei radioamatori di ciascuna nazione partecipante.
International Standards Organisation (ISO)	Organizzazione internazionale che stabilisce gli standard mondiali per qualsiasi prodotto fabbricato. La sede è a Ginevra, Svizzera.
Internet Protocol (IP)	Semplice protocollo primario, facente parte della suite ARPA, che gestisce l'indirizzamento, la frammentazione e l'indirizzamento per tipo di servizio nell'eterogeneo ambiente Internet.
interrupt	Arresto nel processamento dati fatto in modo tale da poter essere ripreso, a differenza di un "halt" che richiede l'inizializzazione del computer per riprendere.
interruttore bipolare	Interruttore che apre o chiude due diversi circuiti allo stesso tempo.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

interruttore unipolare	Interruttore che collega un unico contatto centrale ad un altro contatto.
intestazione	Porzione del messaggio che contiene le informazioni per l'instradamento, la manipolazione e la consegna del messaggio, come indirizzo, dimensione, priorità, instradamento intermedio e segnali di sincronizzazione. In inglese si chiama "header".
invio-ricezione automatica	Modalità dei terminali RTTY che permette la composizione dei messaggi mentre si riceve testo da un'altra stazione. Il suo acronimo inglese è ASR. <i>Vedi TNC e Digipeater.</i>
I/O	Input/Output. Ingresso/uscita oppure immissione/emissione. Nei computer è la porta, o altro dispositivo come un bus, che consente il trasporto di dati fra la CPU e altre periferiche dischi, stampanti, etc.
ionosfera	Regione dell'atmosfera terrestre, carica elettricamente, che riflette i segnali radio. È localizzata approssimativamente fra i 60 e i 600 km d'altezza sopra la superficie terrestre.
IP	<i>Vedi Internet Protocol.</i>
IRC	International Reply Coupon. Scontrino internazionale per risposta. Buono che si compra negli uffici postali e che può essere scambiato nei paesi stranieri per spedire via terrestre una lettera nella nazione che ha emesso il buono.
IS	Intermediate System. Termine ISO per commutatore di pacchetto.
ISDN	<i>Vedi Integrated Services Digital Network.</i>
ISO	<i>Vedi International Standards Organisation.</i>
isotropica	Antenna "puntiforme" teorica usata per calcolare il guadagno.
ITU	International Telecommunications Union. Organismo che specifica le linee guida mondiali che interessano l'uso dello spettro elettromagnetico per le comunicazioni.

J	JULIET
J (antenna)	Antenna a mezz'onda alimentata ad un estremo con stub a quarto d'onda in cortocircuito. Quest'antenna non richiede il piano di terra di cui hanno bisogno le antenne a quarto d'onda per funzionare correttamente.
JFET	Junction Field-Effect Transistor.
jheard	Contrazione di "just heard" (appena ascoltato). È un comando di molte PBBS e mailbox dei più diffusi TNC e visualizza l'elenco delle stazioni ricevute più recentemente.
jitteer	Instabilità di breve durata dell'ampiezza e/o fase di un segnale. Nei segnali packet radioamatoriali, il jitteer di fase può provocare errori nella decodifica dei dati.

K	KILO

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

K- index	Misura del campo magnetico terrestre, come rilevato a Boulder, nel Colorado. Le condizioni di propagazione migliorano con valori inferiori.
Ka band	<i>Vedi</i> Banda Ka.
Kb/s	Chilobit al secondo. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
kbits	Chilobit per second. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
Kc	Chilocicli. <i>Vedi</i> Ciclo.
Key up	Attivazione di un ripetitore trasmettendo sulla sua frequenza d'ingresso.
keyboard-to-keyboard	Comunicazione in tempo reale fra due utenti di stazioni radio packet; è utile nelle trasmissioni digitali d'emergenza.
keyer	Apparato elettronico per trasmettere il codice Morse in modo semiautomatico; i punti si trasmettono premendo un lato del tasto, le linee premendo l'altro.
KHz	Chilohertz, pari a 1.000 Hz. <i>Vedi</i> Hertz.
KISS	1) Keep It Simple & Short (mantienilo semplice e breve). Modalità operativa del TNC dove il TNC traduce semplicemente i pacchetti fra half duplex / HDLC sincrono sulla porta radio e full duplex / SLIP asincrono sulla porta host; il computer host deve implementare tutti i protocolli di più alto livello, compreso AX 25 se usato. 2) In informatica, acronimo di Keep It Simple, Stupid (mantienilo semplice, stupido), forma scherzosa per ricordare di sviluppare programmi semplici, senza inutili orpelli che possono inficiare prestazioni e correttezza.
Ku	<i>Vedi</i> Banda Ku.

L	LIMA
ladder line	Scaletta. <i>Vedi</i> Linea bifilare in aria.
LAN	<i>Vedi</i> Local Area Network.
LAN	<i>Vedi</i> Local Area Network.
larghezza di banda	Frequenze necessarie per un particolare tipo di emissione.
larghezza di banda della frequenza intermedia (IF)	Larghezza di banda dei segnali che possono facilmente attraversare lo stadio di frequenza intermedia di un ricevitore a supereterodina.
Laringofono	Microfono che si pone a contatto della gola e che trasmette la sola voce, eliminando i rumori ambientali.
LASER	
Latenza	Ritardo di tempo fra il momento in cui una stazione di rete packet cerca d'accedere ad un canale e quando gli è garantito l'accesso alla rete.
Layer	<i>Vedi</i> Livello.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

LCD	Liquid Crystal Display. <i>Vedi</i> Schermo a cristalli liquidi.
LED	Light-emitting Diode. Diodo ad emissione di luce. Elemento semiconduttore che emette luce se esistono le opportune condizioni elettriche. È usato sia come semplice indicatore negli apparati elettronici sia, opportunamente scelto ed usato, come sorgente di segnale per sistemi di trasmissione su fibra ottica a breve distanza
legge di Shannon	Enunciato che definisce il valore massimo teorico alla quale possono essere trasmesse delle cifre senza errore, attraverso un canale con banda limitata in presenza di rumore. L'equazione approssimativa funziona con circa 10 bit per hertz di larghezza di banda, in circuiti analogici reali.
LF	Low Frequency. Segnali da 30 a 300 kHz.
Li-Ion	Lithium Ion. Batteria ricaricabile con migliori capacità rispetto a quelle al Ni-Cd, Ni-MH, etc. e senza effetto memoria dopo ripetuti cicli di carica/scarica non completi.
Limitatore	Circuito di un ricevitore FM che taglia i picchi del segnale, rendendolo perciò meno sensibile alle variazioni e al rumore impulsivo.
limitatore di rumore automatico	Circuito che elimina i picchi di rumore statico ed impulsivo. L'acronimo inglese è ANL.
linea bifilare	Linea d'alimentazione d'antenna costituita da due conduttori tenuti a distanza fissa. I due conduttori sono immersi ai bordi di un nastro di polietilene, largo circa 12 mm, e per questa ragione la linea bifilare è comunemente chiamata "piattina". L'impedenza tipica di una linea bifilare è 300 Ohm.
linea bifilare in aria	Linea di trasmissione costituito da due conduttori paralleli tenuti spazati da bacchette di materiale isolante, di 5-15 cm, intervallate regolarmente; il suo aspetto la fa chiamare anche "scaletta" ("ladder line" in inglese). Impedenze caratteristiche tipiche di questo tipo di linea di trasmissione sono di alcuni centinaia di Ohm (ad esempio 450 o 600).
linea bilanciata	Linea d'alimentazione a due conduttori, ciascuno con tensione uguale ma di segno contrario, dove nessun conduttore ha potenziale zero (terra).
linea d'alimentazio	1) Cavo o conduttore che collega una radio ad un'antenna. 2) Circuito che fornisce l'energia elettrica ad una radio.
linea grigia	Striscia attorno alla Terra che separa le zone illuminate da quelle all'oscurità. È la regione di transizione fra il giorno e la notte ed è uno dei molti tipi di percorso di propagazione.
Lineare	
Livello	1) Espressione della forza di un segnale, in un determinato punto di un circuito di comunicazione, rispetto ad un segnale standard; lo standard è molto spesso 1 milliwatt di potenza alla frequenza di 1000 Hz con un carico di 600 Ohm.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

	2) Termine, del modello di riferimento OSI per il trasporto dati, che individua le funzioni di ciascun passo di una gerarchia di operazioni che devono essere svolte per trasferire le informazioni fra due punti.
livello dell'applicazione	
livello di collegamento	Il livello di collegamento dei dati (2 della pila OSI) opera in maniera indipendente dal mezzo fisico ed è quello dove si posizionano gli standard di rete, come ad esempio Ethernet nelle LAN o AX.25 nel packet radioamatoriale. L'unità dati fondamentale del livello 2 è la trama.
livello di presentazione	
	Nella radio packet è il livello dove i messaggi sono raggruppati, organizzati, trasformati e sottoposti a conversione fra computer e controller del nodo terminale.
livello di rete	Il livello di rete (3 della pila OSI) assicura che l'informazione sia adeguatamente instradata nella rete, fornendo un sistema di indirizzamento logico e meccanismi per l'inoltro dei dati. È a questo livello che si generano i pacchetti. sua unità dati fondamentale.
livello di sessione	Il livello di sessione (5 della pila OSI) gestisce le comunicazioni fra processi presenti su macchine differenti. Si tratta di uno strato di difficile definizione e che non viene considerato in tutte le realizzazioni; ad esempio TCP/IP non dispone di questo livello. Le funzionalità specifiche di comunicazione fra due processi possono infatti essere integrate ad un livello superiore, come il livello 7.
livello di trasporto	

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

livello fisico	
LO	Local Oscillator. <i>Vedi</i> Oscillatore locale.
Local Area Network (LAN)	Rete di computer che si trovano all'interno dello stesso locale, ufficio o edificio. Quando usato per la radio packet, si intende l'area nella quale un gruppo di radioamatori usa la stessa frequenza per collegarsi allo stesso nodo della rete packet.
Long Wave	<i>Vedi</i> LW.
Long Yagi	Tipi d'antenna direzionale (<i>vedi</i> Yagi) in cui sono esaltate al massimo la direzionalità e il guadagno. Hanno un elevato numero di elementi direttori.
Loopback	Test nel quale l'uscita di un modem o di un altro apparato full-duplex è rimessa nel modem o nell'apparato stesso. <i>Vedi anche</i> Ping.
LORAN	Long Range Aid to Navigation. Sistema di navigazione a grande distanza dove la posizione è determinata dagli intervalli di tempo fra i segnali ad impulso ricevuti da trasmettitori molto distanti fra loro.
LOS	Line Of Sight. <i>Vedi</i> Portata ottica.
Low Power Device (LPD)	Apparati di comunicazione con potenza di 10 mW e portata dai 200 m ai 3 km circa, banda UHF, modalità di emissione FM.
LPD	<i>Vedi</i> Low Power Device.
LPF	Low Pass Filter. <i>Vedi</i> Filtro passa basso.
LSB	Lower Side Band. Banda laterale inferiore. <i>Vedi anche</i> SSB.
lunghezza del blocco	Misura della dimensione di un blocco di trasmissione nelle comunicazioni dati, indicato in caratteri, record, parole ma raramente in bit.
LW	Long Wave. Banda di frequenze dai 30 ai 300 kHz.

M	MIKE
mA	Milliampere, pari a 1/1.000 di ampere.
mA/h	Milliampere all'ora, pari a 1/1.000 di A/h.
Mail box	BBS privata in un TNC. Talvolta il termine si riferisce genericamente a qualsiasi sistema BBS privato che gestisca la posta personale.
Mail drop	Parte del programma TNC che permette di memorizzare i messaggi nel TNC stesso, per poterli poi recuperare via etere o attraverso il terminale collegato.
making the trip	Gergo statunitense per indicare la "trasmissione con successo di un messaggio comprensibile".

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

mappatura	Nelle operazioni di rete è l'associazione logica di un insieme di valori con i valori di un altro insieme. Esempi di mappatura sono le associazioni "nome-indirizzo" e "instradamento-collegamento fra reti".
mark	<i>Vedi</i> Segno.
massa	Collegamento comune di tutte le parti di un circuito che si collegano al polo negativo dell'alimentatore. Alla massa si collega anche lo chassis degli apparati, per prevenire la creazione di tensioni pericolose.
massima frequenza usabile	Frequenza massima che può essere usata per coprire una particolare distanza nel periodo e nell'ora desiderata sfruttando la riflessione della ionosfera. Si indica con l'abbreviazione inglese MUF. Dato che più alta è la frequenza minore è l'assorbimento, la MUF permette di ottenere in ricezione la massima intensità di campo
matchbox	Gergo per Accordatore d'antenna (<i>vedi</i>).
Mb/s	Megabit al secondo. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
Mbps	Megabit per second. <i>Vedi</i> Bit al secondo.
Mc	<i>Vedi</i> Megacicli.
MCW	Modulated Continuous Wave. Tono audio fisso che modula la portante, che è stato il più antico metodo per trasmettere il codice Morse.
Mean Time Between Failure (MTBF)	Valore che indica quanto tempo passa statisticamente fra due successivi guasti in un determinato apparato o sistema. Serve a valutarne la durata ed efficienza e ad implementare la manutenzione preventiva. Attenzione: essendo un dato ottenuto statisticamente, i guasti possono avvenire anche molto prima della scadenza prevista
mega (M)	Prefisso metrico per 10^6 , o 1.000.000.
megacicli	Un milione di cicli al secondo; questo termine è stato sostituito da MHz.
megahertz (MHz)	Un milione di Hertz.
messa a terra	Collegamento al potenziale elettrico della Terra, pari a 0 V.
messaggio	Nelle telecomunicazioni, una trasmissione completa di informazioni o dati.
meteor scatter	<i>Vedi</i> Diffusione meteorica.
MF	Medium Frequency. Banda di frequenze dai 300 kHz ai 3 MHz.
MHz	<i>Vedi</i> Megahertz.
MIC	Microfono. Apparato che converte le onde sonore in energia elettrica.
micro	Prefisso metrico per 10^{-6} , o 1/1.000.000.
microonde	Trasmissione radio di lunghezza d'onda molto corte, corrispondenti alla frequenza di 1.000 o più MHz (pari a 1 o più GHz), e non soggetta a "back-hoe fades".
microwave (M/W)	<i>Vedi</i> Microonde.
mike	Termine gergale inglese per microfono.
Mil	1/1000 di pollice.
Milli	Prefisso metrico per 10^{-3} , o 1/1.000.
miscelatore	Circuito che riceve due o più segnali e produce un'uscita che contiene la somma e la differenza delle frequenze di quei segnali.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

misuratore di campo	Strumento di misura usato per individuare la presenza di energia RF e la forza relativa del suo campo.
mixer	<i>Vedi</i> Misceleatore.
mobile	Stazione radioamatoriale installata su un veicolo.
modalità d'emissione	La forma di un'emissione radio, come AM, FM, o banda laterale singola.
modalità di controllo	Stato in cui deve trovarsi un TNC per consentire un comando o controllare le azioni che devono avvenire.
modalità di conversazione	Comunicazioni dati interattive che si sviluppano fra stazioni packet. In inglese è "chat mode".
modem	Abbreviazione del termine Modulator/Demodulator. Apparato che modula un segnale analogico, telefonico o in radiofrequenza, per trasmettere dati digitali e demodula il segnale analogico ricevuto per recuperare i dati trasmessi. Ogni TNC supporta un modem dati.
modem header	Connettore all'interno di un TNC usato per collegare un modem esterno al TNC stesso, per velocità maggiori o un diverso modo di comunicazione. Tutte le linee dati e di controllo dalla CPU passano attraverso questo connettore.
modulare	Creazione di un'emissione radio affinché contenga informazioni (voce, codice Morse, musica, dati binari, etc.).
modulatore bilanciato	Circuito misceleatore usato in un trasmettitore a banda laterale singola con soppressione della portante per mescolare il segnale vocale e la portante RF. Il modulatore bilanciato isola i segnali d'ingresso fra loro e dall'uscita, cosicché solo la somma e differenza dei due segnali d'ingresso raggiungano l'uscita. <u>La portante originale e il segnale audio sono eliminati</u>
modulazione	Metodo per aggiungere informazioni ad una portante radio, mediante alterazioni delle caratteristiche delle onde della portante analogica, <u>modificando l'ampiezza, la fase e/o la frequenza dell'onda.</u>
modulazione d'ampiezza	Modifica di una portante RF, variandone istantaneamente la potenza, per riprodurre l'informazione che trasporta. È comunemente indicata con l'acronimo AM (Amplitude Modulation).
modulazione d'impulso	Modulazione di una serie d'impulsi per produrre segnali portanti informazioni. Metodi tipici coinvolgono la modifica dell'ampiezza (PAM), la lunghezza d'onda (PWM), la durata (PDM) o la posizione (PPM). La Pulse Code Modulation (PCM) è la tecnica di modulazione più comune usata in telefonia
modulazione di fase	Modifica di una portante RF, variandone istantaneamente la fase, per riprodurre l'informazione che trasporta. È comunemente indicata con l'acronimo FM (Frequency Modulation).
MOSFET	Metal-Oxide-Semiconductor-Field-Effect Transistor.
MTBF	<i>Vedi</i> Mean Time Between Failure.
MUF	Maximum Usable Frequency. <i>Vedi</i> Massima frequenza usabile.
multimode	Trasmettitore o ricevitore in grado di trasmettere o ricevere con diverse modalità, ad esempio USB, LSB, FM, CW etc.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

multiplex / multiplexing	Trasmissione simultanea di più di un singolo messaggio su un unico percorso fisico di comunicazione. Se la comunicazione è analogica la tecnica è l'FDM, se è digitale è la TDM.
mute	Silenziatore. Comando che evita che il segnale raggiunga l'uscita.
mV	Millivolt, pari a 1/1.000 di Volt.
mW	Milliwatt, pari a 1/1.000 di Watt.
MW	1) Medium Wave. Banda di frequenze dai 300 kHz ai 3 MHz. 2) Termine usato per indicare le trasmissioni circolari in AM (530-1710 kHz). 3) Megawatt, pari a 1 milione di watt.
M/W	Microwave. <i>Vedi</i> Microonde.

N	NOVEMBER
NACK/NAK	Negative ACKnowledge / AcKnowledge. Ricevuta negativa. Carattere presente in molti codici dati, usato tipicamente per segnalare la ricezione di un messaggio danneggiato ordinandone la ritrasmissione.
Navtex	Rete di messaggistica di sicurezza, con stazioni in tutto il mondo. La frequenza di lavoro è 518 kHz ed utilizza un sistema binario come lo RTTY, ma con codifica differente.
NB	1) Narrow band. Banda stretta. 2) Noise Blanker. Funzione per ridurre i rumori di tipo impulsivo.
NBFM	Narrow Band FM. FM a banda stretta.
NCS	Net Control Station. Stazione di controllo di rete.
negative copy	Trasmissione non riuscita.
negative feedback	<i>Vedi</i> Retroazione negativa.
negativo	No, sbagliato.
network	<i>Vedi</i> Rete.
Network Operating System (NOS)	Sistema operativo di rete. Programma che è normalmente usato per comunicare usando i protocolli TCP/IP ma che può in realtà fare molto di più di questo. Il NOS funziona su personal computer ed è un termine generico usato per identificare molti programmi, diversi fra loro, che svolgono gli stessi compiti.
Ni-Cd	Nickel-Cadmio. Tipo di batterie ricaricabili che soffrono dell'effetto memoria. Le batterie Li-Ion sono prive di quest'effetto.
NiMH	Nickel Metal Hydride. Tipo di batterie ricaricabili.
nodo	TNC o digipeater controllato remotamente, usato come punto di connessione nella radio packet.
nodo di rete	Punto terminale dei collegamenti di comunicazione radio packet; si applica a qualsiasi elemento attivo e collegato, dalla stazione utente ad un bulletin board.
nominativo	<i>Vedi</i> Identificativo di chiamata.
NOS	<i>Vedi</i> Network Operating System.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

nota di cortesia	Indicazione sonora che avvisa che un utilizzatore del ripetitore può continuare e trasmettere; generalmente effettua il reset del timer.
notch	Filtro elimina-banda. Serve ad eliminare i segnali che interferiscono; la sua curva di risposta presenta un avvallamento stretto e netto in corrispondenza della frequenza da tagliare.
NOVRAM	Non-Volatile Random Access Memory. Memoria non volatile ad accesso casuale. Chip che ha una sua propria fonte di alimentazione e mantiene la memoria anche se si toglie l'alimentazione del circuito. La memoria può essere cambiata con comandi esterni.
NPN	Tipo di transistor che ha uno strato di materiale semiconduttore di tipo P interposto fra due strati di materiale semiconduttore di tipo N.
NR	Noise Reduction. Proprietà del DSP che riduce il rumore non voluto del segnale.
NRZ	Non Return to Zero. Formato di codice binario nel quale "uno" e "zero" sono rappresentati da due diversi livelli di tensione, che permangono al livello indicato per la durata del bit di codice. È la forma che assumono la maggior parte dei segnali binari nella circuiteria di un computer.
NRZI	Non Return to Zero Inverted. Codice binario nel quale uno 0 ("zero") produce una transizione nel codice (o da 0 a 1 o da 1 a 0). È il codice usato dai TNC packet radioamatoriali, che lo riconvertono nel formato NRZ per farlo processare dalla CPU.
nucleo	Elemento usato al centro di una bobina, dove si concentra il campo magnetico.
Null modem	Cavo di connessione RS-232 a conduttori incrociati che consente di collegare fra loro due DCE o due DTE.
numero di macchie solari	Indice dell'attività solare e conseguentemente dell'influenza sui livelli di ionizzazione degli strati alti dell'atmosfera terrestre e sulle condizioni di propagazione.

O	OSCAR
OC	Oceania.
offset	<i>Vedi</i> Shift.
Ohm	Unità di misura della resistenza. Un Ohm è pari alla resistenza fra due punti di un conduttore quando la loro differenza di potenziale è di 1 Volt e la corrente che scorre è 1 Ampere.
Old man (OM)	Termine amichevole, significa amico, compagno, o collega.
OM	<i>Vedi</i> Old man. Indica genericamente un radioamatore.
onda di cielo	<i>Vedi</i> Propagazione per mezzo dell'onda di cielo.
onda di terra	Onda elettromagnetica che si propaga direttamente dal trasmettitore.
onda polarizzata orizzontalmente	Onda elettromagnetica in cui il campo elettrico è parallelo al terreno.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

onda polarizzata verticalmente	Onda elettromagnetica in cui il campo elettrico è perpendicolare al terreno.
OO	Official Observer. Volontario che controlla le bande amatoriali per rilevare eventuali infrazioni ai regolamenti.
orbita geostazionaria	
OSC	OSCillator. Oscillatore.
OSCAR	Orbiting Satellite Carrying Amateur Radio, che in italiano si può tradurre in "Satellite orbitante che trasporta una radio da radioamatore". Nome dato ai satelliti radioamatoriali americani.
oscillare	Vibrare, generare una corrente alternata o altri segnali periodici.
oscillatore a quarzo	Apparato che usa un cristallo di quarzo per mantenere costante la frequenza del trasmettitore.
oscillatore locale	Circuito del ricevitore che genera un segnale stabile e puro, che è miscelato con il segnale RF ricevuto per produrre un segnale alla frequenza intermedia (IF) del ricevitore.
oscillazioni parassite	Oscillazioni indesiderate nei circuiti di un trasmettitore; possono produrre segnali spuri emessi dal trasmettitore.
oscilloscopio	Strumento elettronico di misurazione usato per osservare, su un tubo catodico, la forma delle onde e le tensioni. Mostra il tempo sull'asse delle ascisse e l'ampiezza sull'asse delle ordinate; l'asse Z è l'intensità del punto sul tubo catodico.
OSI	Open Systems Interconnect. L'OSI è un progetto dell'ISO (International Standards Organization) per sviluppare e descrivere un gruppo di protocolli di comunicazione per computer. Vedi anche la descrizione dei singoli livelli OSI.
OT	Old Timer. Persona che è radioamatore da molto tempo.
OTC	Old Timer's Club.
OTS	Official Traffic Station.
ottimizzazione automatica del percorso	Proprietà, in alcuni sistemi radio packet, di modificare l'instradamento in base al traffico o all'ora del giorno.
over	Termine usato durante una comunicazione a due per avvisare l'altra stazione che si ha finito e che può iniziare a trasmettere. Altri termini sono "Cambio" (internazionale), "passo", "a te il microfono" e in telegrafia la lettera K. Non è necessario usarlo sui ripetitori.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

overhead	Parte del pacchetto che contiene l'indirizzo, l'instradamento e i dati per la correzione degli errori; questi componenti servono a far arrivare il messaggio alla stazione o nodo di destinazione. L'overhead è aggiunto ai dati utili veri e propri. La dimensione dell'overhead dipende dal protocollo usato.
----------	---

P	PAPA
PA	Power Amplifier. Amplificatore di potenza.
pacchetto	<i>Vedi</i> Packet.
packet	Blocco di parecchi caratteri (o byte) d'informazione — a cui si aggiungono dei caratteri (overhead/checksum) di controllo degli errori — che sono inviati assieme. Il pacchetto comprende le informazioni di indirizzamento, cosicché la stazione ricevente può riconoscere la sorgente e la destinazione del pacchetto stesso
packet (radio)	Sistema di comunicazione digitale dove l'informazione è trasmessa in brevi impulsi. Gli impulsi ("pacchetti" o packet) contengono anche l'identificativo di chiamata, l'indirizzamento e i bit di riconoscimento degli errori.
packet switching	<i>Vedi</i> Commutazione di pacchetto.
PACSAT	Satellite radioamatoriale con a bordo un nodo packet "store-and-forward". Dopo il suo lancio ha assunto il nome OSCAR 16.
PACTOR	PACKet Teleprinting On Radio. Protocollo di comunicazioni digitali HF sviluppato in Germania.
PAD	Acronimo di Packet Assembler/Disassembler (assemblatore/disassemblatore di pacchetti) nelle reti a pacchetto commutate. È lo strumento che converte bidirezionalmente i dati fra flussi continui e pacchetti, interfacciando il computer o terminale "stupido" alla rete packet X.25. Ai primordi della rete packet radioamatoriale era usato per indicare il TNC
PAL	Phase Alteration Line. Standard televisivo usato in Europa ed altre parti del mondo.
palmare	Ricetrasmittitore portatile piccolo e leggero, sufficientemente minuscolo da essere trasportato facilmente. È talvolta abbreviato HT (da Handie-Talkie, un marchio di Motorola).
parità	
PBBS	Personal Bulletin Board System o Packet Bulletin Board System. <i>Vedi</i> PMS.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

PBT	PassBand Tuning. Sintonizzazione passa-banda. Funzione che riduce elettronicamente l'interferenza restringendo la banda passante IF.
PC	1) Personal computer. A rigor di termine dovrebbe riferirsi solo ai computer compatibili IBM, ma ormai indica qualsiasi tipo di computer usato da singole persone per scopi generali. 2) Printed Circuit. Circuito stampato.
PCM	<i>Vedi</i> Pulse Code Modulation.
PEP	Peak Envelope Power. Potenza RF di un segnale alla sua massima ampiezza.
percentuale d'errore	Nelle comunicazioni radio packet è la percentuale di bit, caratteri, elementi, blocchi, messaggi o file ricevuti in modo non corretto rispetto al numero totale trasmesso in un determinato intervallo di tempo.
percentuale di deviazione	Rapporto fra il massimo cambiamento nella frequenza RF portante e la più alta frequenza di modulazione usata in un trasmettitore FM. <i>Vedi anche</i> Indice di modulazione.
percorso	Nodi, digipeater e server che devono essere attraversati per far passare i dati da un punto ad un altro.
percorso alternativo	Percorso di comunicazione secondario usato per raggiungere la destinazione se il percorso primario non è disponibile.
percorso breve	Il percorso più diretto fra trasmettitore e ricevitore; è uguale al tratto breve del cerchio massimo che collega fra loro le due stazioni lungo la superficie terrestre. Il percorso lungo è il collegamento effettuato nella direzione opposta (tratto lungo del cerchio massimo). È espresso in gradi.
percorso del cerchio massimo	<i>Vedi</i> Percorso breve.
percorso lungo	La direzione contraria rispetto al percorso breve. È espresso in gradi.
Phase Modulation (PM)	<i>Vedi</i> Modulazione di fase.
Phase Shift Keying (PSK)	Metodo di modulazione dei dati in cui i dati binari sono codificati come cambiamenti discreti della fase della portante. Nel packet radioamatoriale, il PSK è usato principalmente nelle comunicazioni dati del satellite OSCAR.
phone patch	Collegamento fra un'unità radio bidirezionale e la rete telefonica pubblica.
piattina	<i>Vedi</i> Linea bifilare.
pico	Prefisso metrico per 10^{-12} , o 1/1.000.000.000.000 (un milionesimo di milionesimo).
PID	1) Protocol Identifier. Identificatore di protocollo. Il primo byte del frame di pacchetto che identifica quale protocollo è usato per il packet frame. 2) Packet Identifier. Identificatore di pacchetto. Byte usato per identificare i pacchetti nelle trasmissioni satellitari.
ping	Metodo per testare la trasmissione: la stazione di arrivo della rete rinvia il segnale a quella di partenza, perché sia valutato in tutti i suoi parametri e si determini la qualità della trasmissione. Nelle reti radio packet si invia uno speciale pacchetto di test che fa sì che ritorni un rapporto di trasmissione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

pirata	Persona che trasmette illegalmente nelle bande radioamatoriali, senza averne l'autorizzazione (licenza). Talvolta usa un identificativo esistente per sviare i sospetti.
PL	Acronimo di Private Line, nome proprietario di Motorola per il CTCSS.
PL259	Tipo di spina usata per collegare il cavo coassiale al ricevitore, antenna etc. con perdite minime.
PLL	Phase Locked Loop. Anello ad aggancio di fase. Circuito che usa metodi di retroazione per controllare la frequenza di un oscillatore; è generalmente usato per sintetizzare le diverse frequenze su cui può operare una radio.
PM	Phase Modulation. <i>Vedi</i> Modulazione di fase.
P.M.	Post Meridian. Dopo mezzogiorno, ossia pomeriggio. Si può trovare scritto anche PM, senza punti.
PMS	Personal Message System. Sistema di posta personale. È una BBS con funzioni limitate contenuta nel firmware del TNC che consente all'utente di scambiare messaggi con altri utenti o con il più vicino servizio BBS completo. Generalmente è chiamata con uno dei suoi nomi commerciali come MailBox PBBS PMS Mail Drop etc.
PNP	Tipo di transistor che ha uno strato di materiale semiconduttore di tipo N interposto fra due strati di materiale semiconduttore di tipo P.
polling	Metodo per evitare le collisioni nella radio packet, nel quale una stazione principale chiede a ciascun utente del canale se ha un pacchetto da trasmettere. Gli utenti non trasmettono finché non sono stati "interrogati" dalla stazione principale. In questo modo due stazioni non trasmetteranno mai contemporaneamente evitando perciò le collisioni.
porta	1) Ingresso o punto d'accesso fisico ad un computer, ad un multiplexer o ad una rete radio packet dove si possono introdurre, estrarre od osservare segnali. 2) Nodo con compiti speciali, come una porta utente, una porta IP, una porta per dorsale etc.
porta dedicata	Porta progettata per uno scopo specifico, generalmente il collegamento con un'altra rete o con apparecchiature dedicate.
porta seriale	Parte di un computer responsabile dell'invio dei dati binari in modo seriale. Le comunicazioni seriali usano un solo conduttore che cambia stato molte volte per ogni singolo blocco di informazioni trasmesso. La porta seriale consiste generalmente di un unico chip, chiamato UART, e di un connettore.
portante	Pura emissione radio continua, a frequenza fissa, senza modulazione o interruzioni. Modulando la portante (AM o FM), si possono trasportare le informazioni. Infatti il ricevitore, conoscendo le caratteristiche previste della portante, può estrarre da essa le informazioni; rumore o mutamenti non intenzionali della portante saranno comunque interpretati come parte dell'informazione.
portata ottica	Caratteristica di tecnologie di comunicazione che richiedono un percorso in spazi aperti, privo di ostacoli fra trasmettitore e ricevitore. È tipica delle radio a microonde, delle comunicazioni satellitari e dei collegamenti ottici via infrarossi.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

portatile	Stazione radioamatoriale progettata per essere facilmente spostata da un luogo all'altro.
pot	<i>Vedi</i> Potenziometro.
potenza media	Potenza misurata su un misuratore di potenza standard.
potenza riflessa	Potenza non irradiata dissipata come calore quando il trasmettitore non è ben accoppiato con l'antenna o il carico.
potenziometro	Resistenza variabile con continuità, spesso usata per la regolazione dei livelli, come nel controllo di volume.
P-P	Picco-picco. Indica la massima escursione che può assumere una grandezza, come nella tensione misurata fra i due massimi positivo e negativo.
presa di contatto	
priority watch	Modalità di ricezione in cui è automaticamente e periodicamente controllata una frequenza diversa da quella in uso del VFO. Serve a sorvegliare costantemente un canale particolare, come ad esempio un ripetitore o un canale di chiamata d'emergenza, <u>pur continuando a lavorare normalmente.</u>
PROM	Programmable Read Only Memory. Memoria di sola lettura programmabile. <i>Vedi</i> EPROM.
propagazione	Mezzi o percorsi coi quali i segnali radio viaggiano dalla stazione trasmittente alla stazione ricevente.
propagazione ad onda di terra	Onde radio che viaggiano lungo la superficie terrestre, perfino oltre l'orizzonte.
propagazione boreale	Propagazione sopra i 30 MHz per mezzo della rifrazione operata dalle zone altamente ionizzate che si trovano attorno ai Poli terrestri.
propagazione ottica	Propagazione in linea diretta fra una stazione e l'altra.
propagazione per mezzo dell'onda di cielo	Trasmissione di onde radio che si riflettono nell'ionosfera.
protocollo	Un protocollo di comunicazione è un insieme di regole e procedure usate per implementare una tecnica o metodo di comunicazione, mantenendo ordinatamente un flusso di dati privo di errori ed il controllo del collegamento dati.
PSK	<i>Vedi</i> Phase Shift Keying.
PSK31	Modalità di trasmissione digitale PSK con un baud rate di 31.25.
PTT	<i>Vedi</i> Push To Talk.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

Pulse Code Modulation (PCM)	Tecnica di modulazione ad impulsi nella quale l'ampiezza di un segnale è convertita in valori binari rappresentati come una serie di impulsi. La trasformazione avviene campionando ad intervalli regolari il segnale di partenza e trasmettendo una serie di impulsi, in forma codificata, che <u>rappresentano l'ampiezza del segnale d'informazione in quell'istante</u> . La più comune forma di PCM nell'America del Nord è quella in cui i segnali di meno di 4 kHz sono campionati 8000 volte al secondo e convertiti in un codice ad 8 bit, creando una trasmissione di 64 kbps. 24 di questi flussi sono aggregati con TDM in un flusso di 1,544 Mbps, per creare un canale trasmissivo T-1. L'equivalente europeo è di 30 flussi, per un totale di 2,048 Mbps (E-1).
punto a punto	Circuito di comunicazioni radio packet fra due soli terminali, senza nodi intermedi che intervengono.
Push To Talk (PTT)	Interruttore nel circuito di un trasmettitore che attiva il microfono e il circuito di trasmissione.
PWR	Power. Alimentazione.

Q	QUEBEC
Q	1) Denominazione di un codice di comunicazione. <i>Vedi</i> Codice Q. 2) Parametro di qualità per circuiti accordati. Per le antenne il valore Q è inversamente proporzionale alla larghezza di banda utile, con un ROS ragionevole.
QPSK	Quadrature Phase-Shift Keying. Metodo di codifica dei segnali digitali che sfrutta lo sfasamento di una portante per inviare 2 bit ad ogni ciclo.
QRM	Interferenza, intenzionale o no, creata dall'uomo su una frequenza radio.
QRN	Interferenza naturale su una frequenza radio; fulmini e tempeste solari sono esempi di interferenze naturali.
QRP	Operazione a bassa potenza, generalmente 5 watt in uscita o 10 watt in ingresso.
Q-signals	<i>Vedi</i> Codice Q.
QSK	Interruzione completa che permette ad una stazione di introdursi nella comunicazione senza aspettare che la stazione che trasmette finisca.
QSL	1) Abbreviazione per accusare ricevuta. Comunemente usato per indicare "ho capito", "ho ricevuto, tutto OK". 2) Cartolina inviata da un radioamatore ad un altro radioamatore per confermare e certificare un avvenuto collegamento.
QSL Manager	
QSO	Abbreviazione radioamatoriale per conversazione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

Quad	Antenna direzionale che consiste di due "quadrati" di conduttore con lunghezza pari ad una lunghezza d'onda collocati un quarto di lunghezza d'onda l'uno dall'altro.
Quagi	Antenna costruita con elementi quad e yagi.
quarzo	Componente piezoelettrico che tende a risuonare ad una frequenza che dipende dal materiale che lo costituisce, dalle sue dimensioni e dalla temperatura.
Queue	<i>Vedi Coda.</i>

R	ROMEO
RADAR	RADio Detection And Ranging. Apparecchiatura per la rilevazione di oggetti mediante emissione di onde radio e riconoscimento dell'onda riflessa.
raddrizzatore a ponte ad onda intera	Circuito raddrizzatore a onda intera che usa quattro diodi ed evita l'impiego del trasformatore a doppio avvolgimento. Converte la corrente alternata in corrente continua di tipo pulsante.
raddrizzatore ad onda intera	Circuito composto essenzialmente da due raddrizzatori a mezz'onda. Questo circuito richiede un trasformatore con doppio avvolgimento secondario. Converte la corrente alternata in corrente continua di tipo pulsante.
Radio Frequency (RF)	<i>Vedi Radiofrequenza.</i>
Radio TeleTYpe (RTTY)	<i>Vedi Radiotelescrivente.</i>
radioamatore	Persona in possesso di licenza per operare nelle bande radioamatoriali.
Radiofrequenc y Choke (RFC)	<i>Vedi Blocco a RF.</i>
radiofrequenza	Emissione nella porzione dello spettro elettromagnetico.
radiotelescrive nte	Sistema di comunicazione in telegrafia via radio, a stampa diretta dei caratteri. Il tipo più classico di codice usato è il Baudot ma ora si usa anche l'ASCII a 7 bit. Il telex è un sistema commerciale che usa le stesse tecniche sulle reti telefoniche commerciali.
RAM	Random Access Memory. Memoria ad accesso casuale. Circuito integrato, parte di un computer o di un altro apparato, che conserva i dati o la memoria quando è alimentato. Se la RAM ha una batteria di backup, i dati rimangono in memoria anche con l'alimentazione spenta; se non c'è la batteria, la memoria si cancella quando si spegne l'alimentazione.
rapporto portante/dist urbo (C/N)	Rapporto fra la potenza della portante pura e il rumore presente; è indicato in decibel.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

rapporto segnale-rumore (S/N)	
R/C	Radio-control. Radiocomando.
RCC	Rag Chewers Club.
rcvr	Receiver. Ricevitore.
RDF	Radio Direction Finding. Radiofaro.
realtime	<i>Vedi</i> Tempo reale
reattanza	L'opposizione alla corrente che un condensatore o un induttore crea in un circuito a corrente alternata.
record	Nel processamento dati, un gruppo completo di informazioni logicamente collegate.
reiezione dell'immagine	Capacità di un ricevitore di sopprimere le frequenze non volute; un buon ricevitore le attenua di almeno 50 dB.
relè con funzionamento a portante	Circuito che attiva un ripetitore in trasmissione in risposta ad un segnale ricevuto.
reset (ripristino)	Azione che riporta allo stato iniziale o predefinito un apparato. Nei ripetitori ci si riferisce all'azzeramento del suo temporizzatore; esso normalmente avviene quando la portante del trasmettitore si interrompe.
resistenza di dispersione	Resistenza di elevato valore collegata al condensatore di filtraggio di un alimentatore per scaricare il condensatore stesso quando si spegne l'alimentazione.
rete	Insieme di terminali, computer, periferiche e nodi collegati gli uni agli altri per uno scopo definito. Una rete è un sistema di nodi interconnessi in modo tale che ogni nodo possa comunicare con qualsiasi altro nodo del sistema in modo veloce ed efficiente, come nella radio packet.
rete packet	Rete dedicata all'instradamento e consegna di dati sotto forma di "pacchetti standard".
retroazione negativa	Processo nel quale una porzione dell'uscita dell'amplificatore è ritornato all'ingresso, con uno sfasamento di 180 gradi. Migliora la linearità e riduce la distorsione.
retry (nuovo tentativo)	Processo attraverso il quale un pacchetto, di cui non è arrivata la ricevuta di ritorno, si considera perso e pertanto è rinviato dalla stazione mittente. I tentativi di trasmissione continuano finché non arriva la ricevuta di ritorno o finché il "contatore di nuovi tentativi" non raggiunge il suo limite e il circuito è pertanto chiuso.
RF	Radio Frequency. <i>Vedi</i> Radiofrequenza.
RFC	Radiofrequency Choke. <i>Vedi</i> Blocco a RF.
RFI	Radio Frequency Interference. Interferenza da radiofrequenza.
RFI	<i>Vedi</i> Radio Frequency Interference.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

RG	Radio Group, a somiglianza di Electrical Group o Telephone Group. È la parte iniziale delle sigle che contraddistinguono i cavi coassiali, come ad esempio RG-8.
ricetrasmittitore	Apparato radio che può trasmettere e ricevere.
riconoscimento automatico della velocità in Baud (autobaud)	Funzione dei TDM per riconoscere la velocità dati della porta di connessione ed autoregolarsi su di essa. È tipicamente usata nei modem moderni.
riflessione	Riflessione di onde radio da parte di un oggetto, ad esempio la ionosfera o la luna.
riflettore	Elemento posto dietro l'elemento pilotato in un'antenna Yagi ed altri tipi d'antenna direttiva. Serve ad indirizzare l'energia elettromagnetica in una determinata direzione.
rifrazione	Cambiamento di direzione che si verifica quando l'onda radio entra, con un certo angolo, in un mezzo che ha una costante dielettrica diversa da quella del mezzo appena abbandonato.
rilevatore	Stadio del ricevitore dove si estrae dal segnale RF la modulazione (voce o altra informazione). In FM è chiamato discriminatore.
rilevatore a semionda	Circuito che consente ad una sola delle semionde della corrente alternata applicata di attraversarlo.
rinstradamento dinamico	Proprietà di alcuni software di rete di rindirizzare automaticamente il traffico di rete quando c'è un guasto nell'hardware della dorsale ed esistono degli altri percorsi equivalenti.
ripetitore	Sistema radio che riceve dei segnali in ingresso, su una frequenza, e li ritrasmette su una frequenza diversa per estendere l'area di comunicazione. La separazione fra queste due frequenze si chiama in inglese "offset" o "shift". Generalmente sono posizionati sulle alture o altre locazioni elevate per servire i nalmari VHF/UHF
ripetitore chiuso	Ripetitore il cui accesso è limitato ad un gruppo selezionato di utenti.
ripetitore libero	Ripetitore a cui non è limitato l'accesso.
ripetitore traslatore	Ripetitore che usa bande diverse per ricevere e trasmettere, ad esempio ricevendo sui 144 MHz e ritrasmettendo sui 430 MHz.
risonanza	Condizione dove la reattanza capacitiva è uguale a quella induttiva ($X_c = X_L$), creando un circuito risonante.
risposta automatica	Funzione fornita ad unità di controllo o stazioni di trasmissione per riconoscere automaticamente un collegamento e rispondere con una stringa di risposta.
risposta in frequenza	Misura della fedeltà con cui i segnali sono trasportati o riprodotti. Maggiore è il valore, migliore è la qualità.
RIT	Receiver Incremental Tuning. Sintonia incrementale. Aggiustamento fine della frequenza di ricezione senza cambiare la frequenza visualizzata o in memoria. L'equivalente in trasmissione è lo XIT.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

ritardo assoluto	Tempo reale che occorre ad un segnale per far transitare un segnale packet da un estremo all'altro. È condizionato dalla lunghezza reale del circuito e dalle "costanti di propagazione" del tipo di mezzo usato.
ritardo di processo	Il ritardo di processo, nelle comunicazioni radio packet, è il tempo che occorre ad un computer per processare un messaggio in arrivo e restituire una risposta.
ritardo di propagazione	<i>Vedi</i> Tempo di propagazione.
rivelatore a prodotto	Circuito di ricezione costituito da un oscillatore a frequenza di battimento e di un circuito aggiuntivo per la ricezione migliorata dei segnali SSB.
RMS	<i>Vedi</i> Root Mean Square.
roger	Termine nelle trasmissioni di voce per indicare "capito, ricevuto al 100%". In CW si usa la lettera "R" (vedi Roger beep).
roger beep	Un TI-TA-TI inviato alla fine di una trasmissione.
ROM	
Root Mean Square (RMS)	Radice quadrata della media aritmetica dei quadrati di un insieme di valori.
ROS	Rapporto di onda stazionaria. Misura di quanta energia radio inviata in un sistema d'antenna è riflessa verso il trasmettitore. È pari al rapporto fra potenza inviata e potenza riflessa durante la trasmissione. Il termine inglese è SWR.
ROSmetro	Apparato usato per determinare il ROS di un sistema d'antenna.
rotator	<i>Vedi</i> Rotatore.
rotatore	Apparato attaccato ad un supporto d'antenna che fa ruotare l'antenna, cosicché essa può puntare in diverse direzioni. Secondo il tipo di rotatore, l'antenna può ruotare su un piano orizzontale, su uno verticale o su entrambi.
rotor	Termine non più utilizzato, sostituito da "rotator". <i>Vedi</i> Rotatore.
rotore	<i>Vedi</i> Rotatore.
route diversity	Due (o più) canali packet che prendono due strade fisicamente separate per collegare gli stessi estremi; serve per avere un percorso alternativo se s'interrompe quello principale ed evita pertanto la perdita totale del servizio.
routing	<i>Vedi</i> Instradamento
routing table	<i>Vedi</i> Tabella d'instradamento.
RS-232	Insieme di segnali definiti come standard dall'EIA (Electronics Industries Association), progettato per semplificare l'interfacciamento di computer, periferiche e reti.
RTS	1) Readability - Signal - Tone. Comprensibilità - Segnale - Nota. Descrizione, con tre numeri, della qualità di ricezione delle emissioni di un operatore. <i>Vedi</i> Sistema RST.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

	2) Ready To Send. Pronto a trasmettere. Controllo su una porta RS-232 che indica che un apparato ha dati pronti per essere trasmessi. Talvolta si usa la linea DTR invece dell'RTS. Il segnale RTS è spesso usato insieme al segnale CTS per stabilire una presa di contatto "hardware".
RTTY	Radio TeleTYpe. <i>Vedi</i> Radiotelescrivente.
RUDAK	Regenerativer Umsetzer fur Digitale Amateurfunk Kommunikation. Transponder rigenerativo per comunicazioni radioamatoriali digitali. Progetto di transponder packet a bordo del satellite OSCAR 13, sviluppato in Germania dal gruppo AMSAT-DL.
rumore	Energia non intenzionale introdotta in un canale di comunicazioni, che comporta errori di trasmissione. Suoni non voluti, come fruscio di vento o veloci ticchettii. Per la comprensibilità, il segnale deve essere almeno 10 dB (pari a 2 punti della scala S) maggiore del rumore.
rumore bianco	Termine scientifico usato per indicare un rumore a larga banda generato nel rilevatore del ricevitore e campionato per controllare il suo squelch. Questo termine è spesso usato erroneamente per indicare i suoni uditi quando la trasmissione ricevuta è rumorosa e difficile da comprendere.
rumore d'ambiente	Rumore costante presente in tutte le forme di percorsi di telecomunicazioni.
rumore di percorso	Termine usato nei ripetitori per indicare il rumore nel segnale causato da un segnale così debole che non sono stati attivati i limitatori. Talvolta è chiamato erroneamente rumore bianco (<i>vedi quest'ultima voce</i>).
RX	Ricevere, ricevitore.
RXData	Flusso dei dati ricevuti prodotto da un modem demodulatore.

S	SIERRA
salto	Comunicazione fra stazioni che sfrutta la riflessione delle onde radio da parte dell'ionosfera.
SAR	Search And Rescue. Ricerca e salvataggio. Acronimo che indica le strutture, specialmente governative, che si occupano della ricerca e salvataggio di sopravvissuti in caso di naufragi o altri disastri.
SAREX	Shuttle Amateur Radio Experiment. Comunicazioni radioamatoriali con gli astronauti nello spazio.
SASE	Self-addressed, stamped envelope. Busta pre-indirizzata e pre-affrancata.
scaletta	<i>Vedi</i> Linea bifilare in aria.
scan	<i>Vedi</i> Scansione.
scanner	Ricevitore in grado di ricevere un'amplessima gamma di frequenze.
scansione	Cambio continuo della frequenza di ricezione per ricercare segnali radio; molto spesso è una funzione automatica del ricevitore.
scatter	<i>Vedi</i> Diffusione.
scattering	Sparpagliamento di un segnale elettromagnetico mentre passa attraverso un mezzo di trasmissione; è la causa principale della perdita di segnale con la distanza nelle fibre ottiche.
Scratch Pad Memory	Memorie di frequenza temporanee per accesso rapido.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

segnale	Emissione radio. Energia introdotta intenzionalmente in un percorso di trasmissione per trasmettere informazioni.
segnale analogico	Segnale la cui forma cambia in continuità con l'informazione trasmessa. Il segnale analogico ritrasmeso non è sempre una copia esatta di quello in ingresso.
segnale digitale	Segnale elettrico che varia in passi discreti, ciascuno dei quali rappresenta un valore di dati numerico o uno stato logico.
segnali di controllo	Segnali scambiati fra i componenti di un sistema di comunicazioni per controllare le operazioni e configurare il sistema stesso.
segno	Uno dei due possibili stati binari nelle comunicazioni dati, che significa "1". Corrisponde al passaggio di corrente, ad un buco sulla striscia di carta e, generalmente, ad una tensione negativa, come nella porta RS-232. <i>Vedi anche Spazio.</i>
selettività	Capacità di un ricevitore di selezionare una stazione in presenza di forti segnali di canali adiacenti o alternativi; può anche intendersi come l'idoneità di un ricevitore ad escludere i segnali adiacenti al segnale sintonizzato.
semi duplex	Modalità di comunicazione in cui una radio trasmette e riceve su due diverse frequenze, ma effettua una sola di queste operazioni in ogni istante. <i>Vedi anche Duplex e Full duplex.</i>
sensibilità	Misura dei requisiti del segnale in ingresso del ricevitore per produrre l'uscita desiderata. È espressa in μV (microvolt) necessari per ottenere un certo livello d'uscita in dB ed è indice della capacità di un ricevitore di catturare segnali deboli.
server	Computer che fornisce servizi specifici agli utenti di rete. Secondo il tipo di servizio svolto può assumere nomi diversi come file server (gestione dell'accesso ai file condivisi), gateway server (gestione dello scambio di dati fra rete e mondo esterno), proxy server (memorizzazione locale delle informazioni più richieste), application server (esecuzione di programmi condivisi come i database) e così via.
servizio di radioamatore	Servizio di comunicazioni radio allo scopo di autoapprendimento, comunicazioni interpersonali e sperimentazione tecnica effettuato dai radioamatori, cioè persone debitamente autorizzate che si occupano delle tecniche radio per interesse personale e senza scopo di lucro.
sessione	Connessione logica, stabilita fra due nodi terminali di una rete, per trasferire informazioni.
Set mode	Funzione di un apparato radio che consente di impostare le modalità d'uso meno frequentemente usate.
SFI	Solar Flux Index.
shack	Area coperta operativamente da una stazione radioamatoriale.
Shannon	<i>Vedi Legge di Shannon.</i>
SHF	Super High Frequency. Gamma di frequenze da 3 a 30 GHz.
shift	Differenza di frequenza fra trasmissione e ricezione, riferita particolarmente ai ripetitori.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

shift della portante	Differenza delle frequenze della portante per il segno (mark) e per lo spazio (space) nell'RTTY, nel Navtex o comunicazioni simili. Talvolta è semplicemente chiamato shift.
shift negativo	Indicazione che la frequenza d'ingresso di un ripetitore è più bassa della sua frequenza d'uscita.
shift positivo	Indicazione che la frequenza d'ingresso di un ripetitore è più alta della sua frequenza d'uscita.
Signal to Noise ratio (S/N)	<i>Vedi</i> Rapporto segnale-rumore.
simplex	Modalità operativa dove le frequenze di trasmissione e di ricezione sono le stesse. È generalmente usata dai radioamatori nei collegamenti diretti; pure maggior parte delle comunicazioni packet avviene in "simplex".
SINAD	Signal to Noise And Distortion. Rapporto fra segnale e la somma di rumore e distorsione.
sincronizzazione	Nella radio packet è la funzione di un nodo terminale per ottenere la stessa temporizzazione dei dati e dei frame riconosciuti.
sincrono	1) Modalità di comunicazione seriale in cui i bit di dati sono inviati in flusso continuo, senza i bit di "start" e "stop". Il flusso dei dati comprende i bit di sincronizzazione temporale per la parte ricevente. 2) Sistema che ha una relazione di tempo costante fra bit, caratteri, blocchi, frame, messaggi od altri elementi successivi. Persino i cosiddetti dati "asincroni" raggiungono la sincronizzazione durante la ricezione dei bit di informazione per ciascun carattere.
single-pole, double-throw (SPDT)	<i>Vedi</i> Commutatore unipolare a due vie.
single-pole, single-throw (SPST)	<i>Vedi</i> Interruttore unipolare.
sistema a portante	Sistema di trasmissione capace di fornire molteplici canali di comunicazione su un singolo percorso fisico.
sistema di controllo	Sistema di controllo di un ripetitore; generalmente comprende accensione e spegnimento del ripetitore, temporizzazione delle trasmissioni, invio dell'identificativo, encoder/decoder CTCSS.
SITOR	Simplex Teleprinting Over Radio. Sistema di comunicazioni commerciali molto simile all'AMTOR ed usato principalmente per le comunicazioni marittime. Si suddivide in SITOR-A e SITOR.
SK	Silent Key. Tasto silenzioso. Termine radioamatoriale per indicare un radioamatore morto.
SLIP	<i>Vedi</i> ASLIP.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

SM	Section Manager.
SMA	Sub-Miniature A. Connettore per antenna usato nei portatili VHF/UHF.
S-meter	Signal Strength Meter. Misuratore della forza del segnale. Strumento che indica l'intensità del segnale ricevuto; comunemente usato con una scala di 9 unità (S1 - S9); S6 è un buon segnale, sotto S3 il segnale normalmente scompare nel rumore. Sopra S9 esistono tre ulteriori tacche, di cui la numero 3 indica +20dB
S/N	Signal to Noise ratio. <i>Vedi</i> Rapporto segnale-rumore.
SNO	<i>Vedi</i> System Node Operator.
SP	Speaker. Altoparlante.
space	<i>Vedi</i> Spazio.
spazio	Lo stato del segnale di comunicazioni corrispondente allo zero binario. È rappresentato dall'assenza di corrente, da nessun buco nel nastro di carta, da (generalmente) una tensione positiva. Nei sistemi seriali asincroni, lo start bit è uno spazio; su una porta RS-232 la tensione positiva è uno spazio. <i>Vedi anche</i> Segno
SPDT	Single-Pole, Double-Throw. <i>Vedi</i> Commutatore a due vie.
spettro	Nell'uso radioamatoriale, l'intero spettro elettromagnetico o una semplice parte di esso.
spettro elettromagnetico	L'intera gamma delle lunghezze d'onda delle onde elettromagnetiche, che si estende dai raggi cosmici e gamma giù fino ai raggi luminosi e calorifici e a tutte le forme di segnali di radiocomunicazione.
split	Modalità di funzionamento in cui le frequenze di trasmissione e ricezione sono diverse. È spesso usata dalle stazioni DX che, per evitare congestione sulla frequenza di trasmissione, rimangono in ascolto su una o più frequenze diverse da quella di trasmissione. <i>Vedi anche</i> Shift.
SPST	Single-Pole, Single-Throw. <i>Vedi</i> Interruttore unipolare.
spurie	Frequenze e segnali non voluti all'uscita di un trasmettitore.
SQL	<i>Vedi</i> Squelch.
squelch	Circuito che silenzia il ricevitore quando non c'è segnale, eliminando quindi il rumore di fondo. Il funzionamento si basa su una soglia impostabile sotto la quale i segnali non transitano verso l'uscita del ricevitore.
SSB	<p>La scelta della banda laterale da trasmettere è lasciata all'operatore; quella predefinita è USB. Nella fase di demodulazione, il ricevitore aggiunge la portante. Ogni Hertz di deviazione fa sì che il segnale audio si incrementi o decrementi di un Hertz. Questa è la ragione per cui la ricezione SSB necessita di ricevitori molto stabili ed accurati</p>
SSBSC	Single side band - suppressed carrier. Banda laterale unica con portante soppressa.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

SSID	
SSN	Sunspot Number. <i>Vedi</i> Numero di macchie solari.
SSTV	Slow Scan TV. Televisione a scansione lenta.
start	Il bit iniziale di ogni carattere asincrono, necessario per informare il ricevitore che sta partendo un nuovo carattere; deve essere uguale a 0.
stazione	Qualsiasi locazione utente sulla rete radio packet capace di inviare o ricevere trasmissioni Packet AX.25.
stazione di radioamatore	Stazione radio non commerciale gestita da un radioamatore. Ad ogni stazione radio è assegnato dalle autorità preposte un nominativo di chiamata.
stazione di terra	Stazione ricetrasmittente su microonde che lavora con satelliti di telecomunicazione.
store-and-forward	Letteralmente "memorizza ed inoltra". Processo utilizzato nei nodi e digipeater dove un pacchetto è ricevuto, processato e ritrasmesso al nodo o digipeater successivo, o alla stazione di destinazione.
strato D	Lo strato più basso della ionosfera che presenta un pronunciato livello di ionizzazione; si trova ad un'altitudine fra i 50 e i 90 km circa. È legato alla presenza e all'intensità della luce solare e scompare velocemente dopo il tramonto; talvolta non si forma neppure nelle brevi giornate invernali. Il principale impatto dello strato D sulla propagazione radio è assorbire energia dai segnali che lo attraversano.
strato E	
strato F	
stream	Ciascuna delle molte connessioni AX.25, con stazioni diverse, che è possibile stabilire contemporaneamente.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

supereterodina	Schema di ricevitore radio che .effettua il battimento, o eterodina, una seconda frequenza radio sui segnali radio in arrivo. Le frequenze combinate formano una terza frequenza intermedia (IF). Favorisce le caratteristiche di selettività.
SW	Short Wave. Gamma di frequenze radio da 3 a 30 MHz.
switch	Interruttore, commutatore.
SWL	Short Wave Listening o Short Wave Listener. Indica il semplice ascolto delle bande radioamatoriali e per analogia le persone che lo effettuano.
SWR	Standing Wave Ratio. <i>Vedi</i> ROS.
SWR meter	<i>Vedi</i> ROSmetro.
Sysop o BBS sysop	Persona o persone responsabili per il corretto funzionamento di una BBS, compreso il mantenimento degli instradamenti, il rindirizzamento dei messaggi con indirizzo sbagliato, il controllo dei messaggi impropri o illegali.
System Node Operator (SNO)	Persona o persone che hanno la responsabilità del software e dell'hardware di controllo delle operazioni di uno o più nodi (e digipeater) specifici. La funzione di SNO non coincide con quella di sysop.

T	TANGO
tabella d'instradamento	Matrice, associata al protocollo di controllo della rete radio packet, che fornisce le direzioni di collegamento di rete preferibili da quel punto.
tastiera a toni	Matrice di 12 o 16 tasti numerati che generano i segnali standard telefonici di chiamata DTMF. In inglese è chiamata "tone pad".
tasto	Qualsiasi interruttore o pulsante. In campo radioamatoriale è generalmente riferito al tasto di un manipolatore di telegrafo.
TCP	Transmission Control Protocol. Uno degli elementi principali della suite ARPA, il TCP fornisce il flusso di byte indirizzato alla connessione fra i due punti terminali del collegamento. Il TCP funziona sopra l'IP e si trova nei livelli di trasporto e di sessione.
TCP/IP	Transmission Control Protocol / Internet Protocol.
TCXO	Temperature Compensated Crystal Oscillator. Oscillatore al quarzo riscaldato per una migliore stabilità in frequenza.
TDM	<i>Vedi</i> Time Division Multiplexing.
TDMA	<i>Vedi</i> Time Division Multiple Access.
telecomunicazione	Trasmissione di voce e/o dati a distanza, con o senza l'uso di fili.
telefonia	Trasmissione delle informazioni in formato vocale.
telegrafia	Trasmissione di informazioni in codice Morse (o altro codice analogo).
telegrafo	Sistema che impiega l'interruzione o l'inversione di polarità per convogliare informazioni codificate. Molte delle tecniche usate oggi nelle comunicazioni di dati seguono regole stabilite per la prima volta in telegrafia.
telemetria	Disciplina che consiste nel misurare uno o più valori, trasmettere i risultati ad un punto remoto e là interpretarli, mostrando o registrando i valori misurati.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

telenet	Protocollo della suite ARPA & TCP/IP usato per comunicazioni fra tastiere o fra tastiera e host.
tempo d'inversione	Tempo necessario ad invertire la direzione di un canale di comunicazione semi-duplex.
tempo di aggancio/disattivazione	Breve periodo di tempo che segue la trasmissione su un ripetitore e che permette ad altri che vogliono accederci di provarlo a fare. In alcuni casi una nota di cortesia suona quando il ripetitore è pronto ad accettare un'altra trasmissione.
tempo di propagazione	Periodo di tempo fra l'immissione di un segnale in una frequenza di comunicazione e la sua uscita all'estremità di destinazione. Mentre non ha importanza per il parlato, il ritardo di propagazione può essere restrittivo per i dati e il packet.
tempo di risposta	Tempo che intercorre fra l'invio di dati verso un apparato remoto e l'arrivo della risposta attesa alla stazione d'origine.
tempo reale	Processi che avvengono "istantaneamente"; sono strettamente collegati al concetto di "online". Esempi di processi in tempo reale sono le comunicazioni in fonia o le chat. Le comunicazioni radio packet attraverso una BBS non sono invece in tempo reale, perché non si sa quanto tempo occorra aspettare prima di ricevere risposta.
terminale	Apparecchiatura capace di inviare e ricevere informazioni. È composta da una tastiera per l'immissione e da uno schermo per la visualizzazione delle informazioni; i vecchi terminali usavano una stampante al posto dello schermo. Nella maggior parte delle stazioni packet si usa un computer come terminale.
terminale dati	Apparato di un sistema capace di trasmettere e/o ricevere segnali dati.
terminale intelligente	Terminale contenente un processore programmabile capace di qualche capacità d'elaborazione locale. La gamma delle funzioni e il livello di capacità non è stato standardizzato ed è soggetto ad ampie discussioni su ciò che costituisce l'intelligenza.
terminale stupido	Eufemismo che indica un DTE senza capacità elaborative.
terra	Punto di riferimento dello 0 volt comune. Per estensione è il collegamento a terra di un ricevitore o altra apparecchiatura.
terra del sistema d'antenna	Potenziale di riferimento RF in alcuni tipi d'antenna. La maggior parte delle antenne non bilanciate o asimmetriche hanno bisogno di una buona terra RF.
terra RF	Collegamento a terra dell'equipaggiamento radioamatoriale per eliminare i pericoli dall'esposizione RF e ridurre la RFI.
TheNET	Pacchetto software di rete creato da Hans Giese, DFBAU, e supportato in Germania da NORD-LINK; implementa un protocollo di rete radio packet multi-porta e multi-stazione.
throughput	Misura del numero di bit, blocchi, caratteri messaggi o transazioni interattive che passano attraverso un sistema di comunicazione dati.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

TI	Talk-In Frequency. Frequenza di trasmissione in fonia.
ticket	Gergo statunitense per indicare la licenza radioamatoriale.
Time Division Multiple Access (TDMA)	Tecnica delle comunicazioni satellitari per condividere l'uso di un transponder satellitare allocando dinamicamente gli intervalli di tempo fra i suoi utenti.
Time Division Multiplexing (TDM)	Apparecchiatura che consente la trasmissione di diversi segnali indipendenti, su un percorso comune, trasmettendoli in sequenza in differenti istanti di tempo.
time-out	Trasmissione eccessivamente lunga su un ripetitore che fa bloccare dal timer del ripetitore ulteriori trasmissioni.
timer	I ripetitori spesso incorporano un timer o un limitatore del tempo di trasmissione, per controllare la durata della singola trasmissione di un utente. Il limite di tempo è impostato dal gestore del ripetitore.
time-sharing	Suddivisione dell'uso di un processore (CPU) fra molti utenti contemporanei.
time-to-live	
TNC	
	2) Threaded Niell-Concelman. Modello di connettore standard usato su cavi coassiali, così chiamato dal nome dei suoi inventori.
Top band	Altra denominazione della banda amatoriale dei 160 metri.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

topologia	<i>Vedi</i> Topologia di rete.
topologia di rete	Descrizione schematica delle relazioni fisiche e logiche dei nodi di una rete. Le topologie di rete base sono "a stella", "ad anello", "ad albero", o "a bus"; esistono inoltre topologie ibride che combinano assieme due o più topologie di base.
TOR	Telex over radio. Telex su radio.
TOT	Time Out Timer. Funzione limitatrice del tempo per il funzionamento continuo del ripetitore od altre operazioni.
TP	Test Point. Punto di test, parte di un circuito dove si controllano le caratteristiche fisiche e logiche del segnale che transita e le si confronta con quelle previste. Serve ad individuare le cause di un malfunzionamento.
trace racket	<i>Vedi</i> Ping.
Traffico	Chiamate inviate e ricevute su una rete di comunicazione; messaggio o messaggi inviati via radio.
Transceiver	<i>Vedi</i> Ricetrasmittitore.
Transistor-to-Transistor Logic	Standard per periferiche elettroniche in cui lo stato 1 equivale a +5 Volt e lo stato 0 è uguale a 0 Volt.
Transponder	<i>Vedi</i> Ripetitore.
trasmissione	Trasferimento elettrico di un segnale, di un messaggio o di un'altra forma di informazione da una località all'altra.
trasmissione analogica	Comunicazioni ottenuta attraverso la variazione continua del segnale d'ingresso, in contrapposizione alle parole codificate delle trasmissioni digitali.
trasmissione parallela	Trasmissione simultanea di tutti componenti di un segnale nello stesso momento. Nelle trasmissioni dati richiede un percorso di segnale separato per ciascun bit del carattere. <i>Vedi anche</i> Trasmissione seriale.
trasmissione seriale	Trasmissione di caratteri o byte di dati un bit alla volta, in sequenza. <i>Vedi anche</i> Trasmissione parallela.
Trasparente	Nelle comunicazioni packet è il blocco, in certi sistemi, del riconoscimento del carattere di controllo mentre c'è un trasferimento d'informazioni. Questa modalità evita che il TNC reagisca ai caratteri speciali e consente di spedire tutti i possibili caratteri binari, senza timore di eseguire comandi del TNC. La modalità trasparente è principalmente usata per il trasferimento di file di dati binari
Triplexer	<i>Vedi</i> Duplexer.
TRX	Transceiver. <i>Vedi</i> Ricetrasmittitore.
TS	Tuning Step. Passi incrementali di sintonizzazione.
TSQL	Tone SQueLch. Funzione squelch che usa toni sub-audio; serve per effettuare chiamate selettive.
TTL	<i>Vedi</i> Transistor-to-Transistor Logic.
TTY (TELETYPE terminal)	Marchio registrato per telescriventi e terminali dati della Teletype Corporation. Usato in modo generico nell'industria delle telecomunicazioni per telescriventi o terminali dati che emulano le operazioni di una telescrivente.
TV	Televisione.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

TVI	Interferenza televisiva.
TVRO	Television, Receive Only. Televisione, semplice ricevitore. Acronimo usato per indicare i sistemi di ricezione satellitare casalinghi.
TX	Trasmettere, trasmettitore.
TXData	Flusso di dati da trasmettere che alimenta un modem modulatore.
TXDelay	Intervallo di tempo o ritardo (generalmente 350 ms) fra l'invio di un comando di trasmissione da parte del TNC e l'inizio reale del flusso dei dati packet.

U	UNIFORM
UA	Unnumbered Acknowledgment frame. Frame di pacchetto inviato in modalità non connessa (unproto) per accusare ricevuta di una richiesta di connessione o disconnessione.
UART	Universal Asynchronous Receiver/Transmitter. Ricevitore/trasmettitore asincrono universale. Circuito integrato usato nei computer per controllare la porta seriale.
UHF	Ultra High Frequency. Gamma di frequenze da 300 MHz a 3 GHz.
UI	Unnumbered Information frame. Frame di informazioni senza un numero distintivo che è inviato in modalità broadcast. Non ne è accusata ricevuta e pertanto non c'è certezza che sia stato ricevuto.
unattended operation	<i>Vedi</i> Funzionamento non presidiato.
Uncle Charlie	Gergo statunitense per indicare la FCC.
Un proto	Un pacchetto "unproto" è un pacchetto trasmesso senza aspettare risposta; tecnicamente si chiama "frame UI". Una stazione packet che effettua una chiamata generale (CQ) dovrebbe usare un unproto.
Unun	Unbalance-unbalance. Sbilanciato-sbilanciato. Apparato che accoppia un'antenna sbilanciata ad una linea d'alimentazione sbilanciata con un'impedenza diversa dalla sua.
Uplink	Frequenza su cui un ripetitore o satellite riceve il segnale dall'utente (canale usato per la comunicazione Terra-satellite). <i>Vedi anche</i> Downlink.
URL	Universal Resource Locator. Indirizzo completo che consente di reperire una qualsiasi risorsa in Internet.
USB	1) Upper Side Band. Banda laterale superiore. Modalità operativa a banda singola comune nelle bande radioamatoriali HF dei 20, 17, 15, 12, e 10 metri e in tutte le bande VHF e UHF. <i>Vedi anche</i> SSB e LSB. 2) Moderno standard di connessione delle periferiche ai computer, che ne permette la connessione e sconnessione a "caldo".
Uso alternativo	Capacità di usare apparati trasmissivi di comunicazione per molteplici applicazioni, come ad esempio voce e dati.
UTC	Universal Time Coordinated. Tempo, espresso nel formato di 24 ore, del meridiano di Greenwich (UK), che si trova a 0 gradi di longitudine. Facendo sempre riferimento a quest'ora, e non all'ora locale, si ha un unico riferimento temporale per le radiocomunicazioni valido per tutte le stazioni del mondo.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

V	VICTOR
V	Vedi Volt.
VA	Voltampere. Misura della potenza apparente (la potenza reale è $I \times I \times R$).
VAC	Volts Alternating Current. Tensione di corrente alternata.
valore di obsolescenza	Nei sistemi NET/ROM o TheNET, a ciascun nodo della tabella di nodi si da un "valore iniziale di obsolescenza" ogni volta che il percorso sia confermato dal broadcast di nodo di un nodo contiguo. Questo valore si riduce automaticamente ad intervalli regolari; quando arriva ad un valore predeterminato, il nodo è considerato obsoleto e non è più trasmesso in broadcast ai nodi vicini
Varactor	Tipo di diodo la cui costruzione è ottimizzata per l'ottenimento di armoniche.
VCO	Voltage-controller oscillator. Oscillatore a frequenza variabile controllato in tensione.
VDT	Video-display Terminal. Terminale video.
Velocità	<i>Vedi</i> Baud.
velocità dati	La velocità base con la quale i dati sono trasferiti in un circuito. <i>Vedi anche</i> Baud e Bps.
velocità di trasmissione	Numero di impulsi o bit trasmessi in un determinato periodo di tempo, espressi in modo variabile come bit al secondo (BPS), parole al minuto (WPM), caratteri al secondo (CPM) e, talvolta, come linee al minuto (LPM) nelle trasmissioni WeFAX.
VFO	Variable Frequency Oscillator. Oscillatore a frequenza variabile. È il circuito che consente di variare a piacere la frequenza di trasmissione e ricezione e, per estensione, indica anche la modalità operativa in cui l'operatore può liberamente cambiare la frequenza di lavoro.
VHF	Very High Frequency. Gamma di frequenze da 30 a 300 MHz.
VLF	Very Low Frequency. Gamma di frequenze da 3 a 30 kHz.
VMOS	Vertical metal-oxide semiconductor.
Volt (V)	Unità di misura della forza elettromotrice (EMF in inglese, f.e.m. in italiano), così chiamata in onore di Alessandro Volta.
VOM	Volt-ohm-meter. Strumento per misurare tensioni e resistenze.
VOX	Funzione che attiva automaticamente la modalità trasmissione quando si parla in un microfono.
VSC	1) Voice Scan Control. 2) Voice Squelch Control.
VSWR	Voltage standing wave ratio. Rapporto di onda stazionaria misurato in tensione. <i>Vedi anche</i> ROS.
VTVM	Vacuum tube voltmeter. Voltmetro a valvola.
VXO	Variable crystal oscillator. Oscillatore variabile quarzato.
W	WHISKY

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

WAC	Worked All Continents. Collegati tutti i continenti. Premio della IARU.
WAN	Wide Area Network. Rete distribuita geograficamente, dove molti server e nodi sono in comunicazione fra loro.
WARC	World Administrative Radio Conference. Conferenza amministrativa mondiale della radio.
WAS	Worked All States. Collegati tutti gli stati. Premio dell'ARRL per aver effettuato collegamenti confermati con tutti i 50 stati degli Stati Uniti.
Waveguide	<i>Vedi</i> Guida d'onda.
WEFAX	Weather facsimile. Fax meteorologico, ricostruisce le immagini e fotografie da satellite.
WFM	Wideband FM. FM a banda larga.
WFWL	Work First Worry Later. Letteralmente "Prima comunica poi preoccupati", è un termine del DX usato quando la validità di una stazione DX è in dubbio.
white noise	<i>Vedi</i> Rumore bianco.
Wideband	Ampia banda, termine applicato agli impianti o circuiti dove la larghezza di banda è superiore a quella richiesta per la voce.
Wilco	Will comply. Eseguirò.
Wireless	Senza fili, radio.
Work	Letteralmente "lavoro, indica comunicare con un'altra stazione radio, stabilire un valido contatto a due vie.
Wormhole	Circuito packet radioamatoriale fra due punti distanti che usa circuiti di comunicazione commerciali come telefono, satellite o ponti a microonde.
WPM	Words Per Minute. Parole al minuto, Misura della velocità nelle trasmissioni Morse o nella digitazione di testi.
WX	Weather. Tempo meteorologico.

X	XRAY
X.25	Protocollo standard CCITT per l'interfaccia verso una rete pubblica commutata a pacchetti. Consiste di due layer, collegamento (livello 2) e packet (livello 3). Il protocollo amatoriale AX.25 è una versione altamente modificata del solo layer di collegamento dell'X.25. L'X.25 non ha un layer packet e non è usato nel Packet radioamatoriale.
XCVR	Transceiver. Ricetrasmittitore.
XFMR	Transformer. Trasformatore.
XIT	Transmit Incremental Tuning. Controllo di sintonia di trasmissione incrementale che consente di cambiare dolcemente la frequenza di trasmissione mantenendo la stessa frequenza di ricezione.
XON/XOFF	Scambio di segnali di collegamento (handshaking) software che usa caratteri come Ctrl-S/Ctrl-Q per aprire e chiudere un canale di comunicazioni. Svolge la stessa funzione dell'handshaking hardware, che usa le linee di segnale RTS/CTS della porta RS-232 per controllare il flusso dati.
XTAL	Crystal. Quarzo.
XVTR	Transverter. Dispositivo che configura un apparato ricetrasmittitore per operare su altre bande.
XYL	Ex-Young Lady (Ex ragazza). Moglie.

DIZIONARIO DEL RADIOAMATORE

Y	YANKEE
Yagi	Antenna direttiva inventata nel 1926 da Hidetsugu Yagi e Shintaro Uda. È costituita da un dipolo e da due elementi aggiuntivi: un riflettore, appena più lungo del dipolo, e un direttore, appena più corto. L'accoppiamento elettromagnetico fra gli elementi focalizza l'emissione e la ricezione massima nella direzione del direttore. Oggi le Yagi possono avere più di un direttore.
YL	Young Lady (ragazza). Qualsiasi radioamatrice o fidanzata di radioamatore.

Z	ZULU
Zepp	Tipo d'antenna. L'antenna 'zepp' era semplicemente un filo conduttore con peso che era svolto e riavvolto dai primi dirigibili Zeppelin.
zero barrato (Ø)	Serve a distinguere l'O maiuscolo dallo 0 (zero), risolvendo ambiguità negli identificativi di chiamata come "KØOF. Per inserirlo digitare sul tastierino numerico del computer Alt+0216.
zero beat	<i>Vedi</i> Battimento nullo.
Zip o zipped o zippato	Dati ed altri file ASCII o binari che sono compressi, con un apposito algoritmo, per eliminare la ridondanza di bit e ridurre la dimensione. I dati possono essere così memorizzati in minor spazio od essere spediti in minor tempo. All'arrivo i dati sono ricostruiti nella loro forma originale, senza perdita di informazioni applicando un algoritmo inverso.
zona di salto	Zona morta, troppo lontana per la propagazione con onda di superficie e troppo vicina per la propagazione con onda di cielo.
Zulu	1) Altro modo di chiamare l'UTC, specie in campo militare (zulu time). 2) Alfabeto fonetico per la lettera "Z".